# Il Popolo del Friuli

**«COL DUCE E PER IL DUCE»**

Udine — Via Carducci 7 — Anno XI - N. 122

Venerdì 22 maggio 1942 - XX

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75, Semestre L. 38, Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 155, Sem. L. 80, Trim. L. 40 - Un numero cent. 30. Arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 - Tel.: 1-15 e 5.90. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale




# Una petroliera e due piroscafi affondati dai nostri sommergibili in Atlantico

## Intensa attività dei velivoli dell'Asse in Africa settentrionale e sul Mediterraneo

**Bollettino n. 719**

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

*Ricognitori e bombardieri dell'Asse hanno svolto intensa attività in Africa settentrionale e su Malta. Uno «Spitfire» è stato abbattuto in combattimento.*

*Nel Mediterraneo orientale, nostri velivoli hanno ripetutamente colpito con bombe, e gravemente danneggiato, un mercantile di medio tonnellaggio.*

*In Atlantico, operando nei pressi delle coste americane, i nostri sommergibili hanno conseguito nuovi successi.*

*Uno di essi, al comando del capitano di corvetta Enzo Grossi, ha affondato una petroliera di 12 mila tonnellate, navigante a pieno carico, e un piroscafo di 10 mila tonnellate. Un altro, comandato dal tenente di vascello Marco Revedin, ha colato a picco un piroscafo di 7 mila tonnellate.*

## Petroliera britannica che ripara malconcia a Gibilterra

TANGERI, 21.

E' entrata a Gibilterra una petroliera britannica con gravissime avarie a poppa e senza timone.

La petroliera, che è stata attaccata nel Mediterraneo da un sottomarino dell'Asse, ha sbarcato numerosi feriti.

## La Camera dei Comuni si occupa del "secondo fronte,,

### Singolari dichiarazioni di Stafford Cripps

ROMA, 21.

Alla polemica di marca anglo-sassone sull'assillante problema della creazione «del secondo fronte» ha voluto portare un sensibile contributo anche la Camera dei Comuni ove si è svolto un dibattito alquanto movimentato.

La miccia del dibattito è stata accesa dal laburista Shinwell il quale, nel segnalare la necessità da parte della Camera di affrontare l'annosa questione della costituzione del fronte numero due, ha chiesto addirittura l'assicurazione «se il Governo intenda attaccare». Le buone intenzioni del laburista, come era da prevedersi, sono ben presto scivolate sulla classica concezione britannica di fare la guerra con gli eserciti altrui.

Infatti egli non ha stentato a manifestare il punto di vista che dovrebbe sintetizzare anche l'opinione britannica secondo cui la Russia può battere i tedeschi senza aver bisogno di aiuto. Di fronte, però, ad un esempio tutt'altro che favorevole per tale tesi quale quello della sconfitta di Kerch, il deputato ha ritenuto opportuno aggiungere che «è possibile che la Russia venga sopraffatta e ove lo fosse c'è da dubitare che l'Impero britannico possa sopravvivere».

Il dibattito è proseguito con l'intervento di altri deputati il cui unico reale apporto alla questione è consistito praticamente nel mettere a nudo nel modo più o meno elegante l'impossibilità strategica da parte inglese di creare questo ormai famoso quanto ipotetico secondo fronte.

Da ultimo ha preso la parola Cripps il quale, barcamenandosi tra il dire e il fare ha rilevato anzitutto il fatto che i membri del Gabinetto di guerra non sono consci della gravità dell'attuale situazione.

Alludendo alle difficoltà che si incontrano nel rapido spostamento di truppe e forze aeree su immense distanze, Cripps ha dichiarato testualmente: i nostri nemici hanno al riguardo un vantaggio enorme su di noi. I tedeschi e gli italiani dispongono in Europa di linee di comunicazione interne e possono rapidamente trasportare le loro forze da un punto all'altro mentre noi dobbiamo circolare sempre alla periferia.

I giapponesi, disponendo del temporaneo controllo del Pacifico, hanno il vantaggio di vie marittime interne. Ciò ha permesso loro di concentrare rapidamente le loro forze ovunque intendevano colpire ed ha reso estremamente difficile al comandante in capo delle forze alleate in quelle zone di prevedere in quale punto poteva essere sferrato un colpo qualsiasi e di concentrarvi rapidamente le sue forze.

Cripps ha fatto quindi rilevare che i rovesci sul campo di battaglia non sono sempre il risultato di negligenza e di incapacità. Essi — ha precisato, possono dipendere dal fatto che il nemico, in una determinata località, è più forte e tuttavia può imporsi la necessità di combattervi questo nemico per ritardare l'avanzata dei suoi eserciti o per altri motivi.

In quanto alla richiesta di svolgere un'inchiesta su quanto si è verificato a Singapore, il governo [illegible] Cripps, il Governo, dopo maturo esame, ha deciso che una inchiesta simile non sarebbe la cosa più utile per un efficace proseguimento della guerra. Accennando all'Australia, Cripps ha dovuto melanconicamente confermare che «questo dominio, dal punto di vista dello svolgimento delle operazioni militari, è passato nella sfera degli aiuti americani». Quindi ha trattato dello scottante problema della produzione rilevando che essa per ingente che sia non è altrettanto grande quanto quella che si dovrebbe raggiungere se l'Inghilterra dovesse soddisfare tutte le richieste che le pervengono da tutti i teatri di guerra.

Il Gabinetto di guerra — ha proseguito l'oratore — ha deciso che i nostri alleati russi abbiano la precedenza per i quantitativi di materiale che avevamo promesso a Mosca di inviare. Siamo venuti alla conclusione che gli eserciti russi tengono impegnati la maggior parte degli eserciti tedeschi e una gran parte dell'aviazione germanica e ci salvano specialmente dal pericolo di una invasione.

Stafford Cripps ha concluso con questa significativa affermazione: ci sembra che non vi sia nessun prezzo troppo elevato da pagare per la prosecuzione di questo valoroso sforzo russo.

## La Regina Imperatrice fra i feriti

ROMA, 21.

*Ancora una volta la Maestà della Regina Imperatrice è ritornata questa mattina all'ospedale della Croce Rossa «Regina Elena» dove ha sostato con amorevole sollecitudine al letto dei feriti di guerra più gravi.*

*Successivamente l'Augusta Sovrana si è recata all'Istituto provinciale «Regina Elena» per encefalitici portando a tutti gli infermi colà ricoverati la sua parola di conforto e di augurio.*

## Il tonnellaggio mercantile assillante problema per gli Stati Uniti

BUENOS AIRES, 21.

La penuria di tonnellaggio mercantile è attualmente la dominante preoccupazione dei dirigenti degli Stati Uniti.

Un comunicato della Casa Bianca riconosce in effetti che «gli Stati Uniti mancavano di tonnellaggio mercantile sin dall'inizio della guerra nel 1939 e che la situazione si è considerevolmente aggravata da allora, e particolarmente dal 7 dicembre, a causa della distanza, della dispersione dei teatri di operazioni e delle accresciute attività dei sommergibili dell'Asse».

I circoli governativi statunitensi sottolineano che una delle conseguenze della penuria di tonnellaggio mercantile è che le autorità militari si trovano nella impossibilità di trasportare rapidamente truppe e materiali da guerra americani dove sarebbero necessari.

Il Governo degli Stati Uniti fa enormi sforzi per rimediare alla penuria di tonnellaggio, ma, malgrado ciò l'azione dei sommergibili dell'Asse è tale da rendere inefficace ogni iniziativa.

Infatti è accertato che i sommergibili dell'Asse affondano per lo meno tante navi quante la produzione statunitense ne fornisce attualmente.

Altro problema assillante per gli Stati Uniti è quello dell'acciaio, la cui penuria si fa sempre più sentire.

# Quadrante

*Il resoconto del discorso pronunciato alla Camera dei Comuni da Cripps, il quale ha tenuto ad esaltare lo sforzo sovietico che tenendo impegnata la maggior parte degli eserciti germanici in questo momento salva la Gran Bretagna dal pericolo di un'invasione, ci giunge assieme al testo degli articoli pubblicati dalla stampa nord-americana a proposito della liberazione del capo del partito comunista negli Stati Uniti Browder alle cui sorti si era a suo tempo occupato personalmente Stalin. Concordemente dalla* Chicago Tribune, *al* New York World Telegraph, *al* New York Sun *ed al* New York Herald Tribune, *la stampa d'oltre Atlantico prospetta il pericolo che può significare per il Paese tale scarcerazione che sottolinea come il ritorno di Browder alla vita civile dimostra che la Casa Bianca si trova nuovamente in relazioni molto amichevoli con gente che costituisce per il nord-America una minaccia. Come è facile intuire la gente che costituisce una minaccia per il Nord-America è la russa.*

*C'è da sbalordire. Ma ecco intervenire il* New York Times: *«Bisogna distinguere — scrive il giornale — tra l'attività dei comunisti sul fronte russo e l'attività dei comunisti a New York. Saremmo degli ingrati pazzoidi se non dessimo il nostro pieno appoggio alla prima ma non possiamo tollerare la seconda».*

*Così tutto è spiegato e tutto va per il meglio. Insomma le belve nella foresta e gli uomini nelle città. Il bello è che alle belve di cui sopra è stata regalata in dote — da Eden e dall'inviato di Roosevelt — l'Europa; così la funzione degli anglo-sassoni, in questo conflitto appare doppiamente delinquenziale; perchè essi operano contro la nostra civiltà e perchè dicono apertamente che il loro scopo è appunto quello di distruggerla.*

* * *

*C'è però contro l'attuazione di un programma del genere la fermezza e la potenza delle armi dell'Asse. Cripps — che è un filo-bolscevico e che, pertanto ha dovuto sorvolare sui rilievi giornalistici cui abbiamo accennato — è stato costretto ad ammettere nel suo discorso alla Camera dei Comuni che le disfatte si accavallano le une sulle altre sulle teste dei russi come su quelle dei britannici o degli statunitensi. Rovesci li ha chiamati e per giustificarli, per far comprendere insomma che essi non sono dovuti a deficienza o ad incapacità, ha precisato che «il nemico in una determinata località è più forte e tuttavia può imporsi la necessità di combattere questo nemico».*

*Un giro di parole infine per fare sapere come i demo-bolscevichi subiscano l'iniziativa dell'Asse e come bisogna disilludersi sulle tanto vane speranze cui a proposito di Kerch e di Kharcov ha fatto cenno fino a ieri la stampa del suo Paese e proseguendo di questo passo, accettando le esigenze accennate, alla fine i demo-bolscevichi si ridurranno al lumicino e pronti ad alzare bandiera bianca. Ciò s'intende senza essere... nè negligenti nè incapaci.*

* * *

*Tuttavia l'accenno al fatto che i membri del Gabinetto di guerra non sono consci della gravità dell'attuale situazione, l'accenno di un'inchiesta sugli avvenimenti di Singapore non sarebbe utile per un efficace proseguimento della guerra, l'accenno che la produzione britannica non è altrettanto grande quanto quella che si dovrebbe raggiungere, non dimostrano taluni negligenza, tali altri incapacità, da parte dei comandanti anglosassoni? Soprattutto su tali argomenti è da rilevare che Cripps ha portato come una giustificazione dell'impossibilità britannica d'agire, i fatti che i tedeschi e gli italiani dispongono dell'Europa ed i giapponesi del controllo del Pacifico.*

*Inizialmente la situazione era ben diversa, era anzi capovolta e le armi del Tripartito hanno potuto scacciare dal nostro continente e dall'Oceano gli anglo sassoni appunto per la maggior capacità e la maggior volontà di combattere che noi avevamo — come abbiamo — nei confronti di coloro che ci stanno di fronte. Cripps giustifica le sue sconfitte odierne con le sconfitte passate; domani giustificherà le sconfitte più dure con quelle odierne.*

* * *

*Questo è il discorso della rinunzia. Attraverso la parola di Cripps la Gran Bretagna ha fatto sapere al mondo due cose: che essa rinunzia al suo dominio e che rinunzia anche a combattere. La malinconia di cui il portavoce di Stalin a Londra ha voluto circondare i suoi accenni all'Australia passata nella sfera degli aiuti americani ha fatto calare il sipario sulla baldanza che i britannici esercitavano nel quinto continente.*

*Pare, così come il fatto è stato annunziato, che ci sia qualcosa di ineluttabile o meglio che ci sia sotto un grave motivo di Stato: invece no, invece c'è un solo motivo che è l'impotenza britannica, il logoramento britannico, lo sfaldamento britannico. Ed ecco infatti che Londra — che ha rinunziato al suo dominio sul quinto continente — è costretta a rinunziare ad un'altra prerogativa: quella di combattere. Siamo addivenuti alla conclusione di far combattere i russi — ha detto Cripps —. Lo sapevamo. Un tempo i britannici erano addivenuti alla conclusione di far combattere i polacchi, poi i francesi, i norvegesi, i belgi, gli olandesi, i greci ed i serbi. Ora è la volta della Russia. Poi verrà il tracollo.*

# Il bilancio dell'Interno davanti alle Commissioni del Senato

## Le dichiarazioni del sottosegretario Buffarini

ROMA, 21.

Si sono riunite le Commissioni di finanza e degli interni e giustizia per l'esame e l'approvazione del bilancio del Ministero dell'Interno.

Ha presieduto il presidente del Senato co. Suardo.

Erano presenti i sottosegretari di Stato per l'Interno e le Finanze.

Il relatore sen. Genovese, rilevata la saldezza unitaria della vita interna del Paese, lo straordinario spiegamento di mezzi richiesto dall'immane conflitto in corso e la vigile continua cura con cui è stata seguita incessantemente la vita della Nazione, ha affermato che primo fra i motivi di successo della politica interna è la intensificata collaborazione fra Governo e Partito, costituenti una sola forza operante a proposito della quale altissimo significato assumono i rapporti che i federali delle provincie d'Italia hanno tenuto al Duce. Altamente meritoria è altresì l'opera dei prefetti che prontamente sono intervenuti contro ogni causa perturbatrice, specialmente nella vita economica, e non meno degna di lode è stata l'opera delle altre autorità responsabili; ma il più alto elogio merita il popolo italiano che ha accettato con coscienziosa disciplina i sacrifici e le restrizioni imposte dagli eventi in corso.

### La finanza locale

Il relatore, dopo aver illustrato i caratteri generali del bilancio, si sofferma sul problema della finanza locale, con particolare riguardo alle cause che hanno influito sulla situazione deficitaria degli enti ausiliari, ed esamina l'imponente opera, svolta in materia di assistenza, beneficenza e protezione della maternità e infanzia, mette in rilievo il nuovo ordinamento archivistico del Regno e si sofferma sull'opera svolta per rendere sempre più efficace la difesa antiaerea.

Esamina quindi i problemi inerenti alla sanità pubblica, segnala l'assoluta tranquillità dell'ordine come dimostra il basso indice di criminalità relativo ai delitti aggravati per circostanze inerenti allo stato di guerra.

Dopo un accenno ai servizi antincendio e agli affari di culto, il relatore ha terminato osservando che l'amministrazione dell'Interno, sotto l'alta guida del Duce, ha realizzato la più attenta e diretta disciplina di guerra e si è dimostrata alta e serena tutrice dell'ordine interno, espressione etica e formale dello Stato fascista.

Il sen. Mosso espone le difficoltà che incontrano gli ospedali nel recupero delle rette di degenza, che sono quasi gli unici mezzi su cui essi possono fare assegnamento, e l'aggravamento della situazione ospedaliera dovuta alle esigenze delle casse mutue.

Il sen. Martin Francklin parla dell'Opera maternità e infanzia, dei segretari comunali, dei bilanci degli enti ausiliari.

Il sen. Ricci Umberto fa alcune osservazioni di ordine tecnico-contabile sul bilancio e sul problema delle comunicazioni nella città di Roma.

Il sen. Spolverini parla dei problemi concernenti la natalità e la mortalità infantile, auspica che si bandiscano i concorsi per i sanitari ospedalieri.

Il sen. Silvio Crespi raccomanda che si dia la preferenza all'uso alimentare del latte in confronto di quello lasciato all'industria.

Il sottosegretario di Stato per l'Interno, Ecc. Buffarini Guidi, comincia con il ringraziare il relatore e gli altri senatori, che hanno trattato argomenti molto interessanti. In particolar modo al sen. Mosso rivolge i suoi ringraziamenti per il riconoscimento della vasta azione che il Fascismo ha esercitato nei riguardi dell'assistenza ospedaliera, innovando nel campo della edilizia, della tecnica e dell'organizzazione.

Deve tuttavia dichiarare che i progressi non sono stati uguali in tutte le regioni d'Italia e che questo fatto impegna il Governo a rivolgere la sua attenzione nelle residue provincie che ancor non hanno beneficato dell'intervento governativo.

### Unicità d'indirizzo in materia mutualistica

Riconosce che, essendo quasi venuto meno l'apporto delle rendite patrimoniali, gli ospedali debbono fare assegnamento solo sul recupero delle rette e che il recupero avviene con grande difficoltà.

Per ovviare a questo stato, circa tre mesi or sono la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a mettere a disposizione degli enti ausiliari la somma di 250 milioni allo scopo specifico di provvedere al pagamento delle rette ospedaliere.

Già son stati erogati vari milioni per la concessione di 90 mutui mentre per altri 300 mutui sono in corso di istruttoria le pratiche per un sollecito conferimento.

Non bisogna dimenticare che in questo periodo di guerra anche la situazione degli enti ausiliari presenta difficoltà. Per quel che riguarda le casse mutue malattia, si sta arrivando a una soluzione definitiva. L'ente recentemente istituito darà unicità di indirizzo a tutta la materia mutualistica; tale ente risponderà certamente al precipuo scopo per cui è stato creato. Le mutue progressivamente provvederanno alla assistenza totalitaria dei loro iscritti in relazione alle disponibilità finanziarie; in ogni modo nessuno può disconoscere il loro compito altissimo e il loro preciso diritto di cittadinanza nell'ordinamento corporativo.

Circa il divieto di aumento delle rette ospedaliere ricorda che esiste la politica del blocco dei prezzi e del costo dei servizi, blocco che deve essere osservato da tutti e, prima di ognuno, dal Ministero dell'Interno. Si farà quanto è possibile per venire incontro ai bisogni degli ospedali ma occorre tener presenti le difficoltà del momento.

L'oratore ringrazia poi il senatore Martin Franklin per le parole di lode che ha pronunciato a proposito dell'attività dell'Opera nazionale per la maternità e infanzia. Il problema viene affrontato con senso di maggiore organicità, graduando e concentrando l'assistenza; quest'anno si perfeziona l'organizzazione per la Sardegna, subito dopo si penserà alla Sicilia e quindi all'Italia meridionale.

Per quel che riguarda i segretari comunali non c'è dubbio che con la legge recentemente promulgata si è fatto un passo innanzi, sia perchè con essa è possibile correggere gli inconvenienti di vario genere che in passato si verificavano specie nei piccoli centri, sia perchè i segretari comunali oggi possono aspirare a sedi migliori.

Vedrà il Ministero se sorgeranno inconvenienti nell'applicazione della legge e, se sarà necessario, non mancherà di provvedere.

Quanto ai bilanci degli enti ausiliari, si deve naturalmente considerare il fondo di integrazione come un mezzo straordinario imposto dal tempo di guerra; conviene che le spese debbono essere assolutamente contenute; ma non crede che possano aumentarsi le aliquote di imposta; per ora bisognerà ricorrere a provvedimenti eccezionali, rinviando l'integrale soluzione del problema a quando sarà finita la guerra.

Fa poi notare che per sopperire alla deficienza di personale non è molto agevole ricorrere ai pensionati, i quali, innanzi tutto, non sono in gran numero e poi subordinano il loro ritorno in servizio a molte condizioni. Si associa invece cordialmente all'auspicata soppressione di inutili riviste e assicura che il Ministero, per quanto lo riguarda, ha fatto e farà quanto gli è possibile per diminuire il consumo della carta.

### Alta coscienza nazionale del popolo

Al sen. Umberto Ricci, risponde che la formazione dei bilanci si effettua in base a direttive di carattere generale.

Concorda pienamente con lui nell'auspicare che sia quanto prima messa allo studio l'istituzione della cassa autonoma per le pensioni degli impiegati statali.

Non può invece dare speciali affidamenti sul problema delle comunicazioni, che per Roma è di molto più difficile soluzione che nelle altre grandi città. Risponde al sen. Polverini sull'importante problema della mortalità infantile. Conviene sull'opportunità di accentuare la politica preventoriale insieme con quella sanatoriale nella lotta contro la tubercolosi.

Al sen. Crespi fa osservare che il consumo del latte è molto aumentato in ogni categoria di persone e che finora si è fatto fronte a tutte le necessità.

Conclude il suo dire facendo un doveroso accenno alla disciplina con cui in ogni momento e in ogni circostanza dà prova il popolo italiano. Bisogna riconoscere che questa disciplina della popolazione italiana è assolutamente ammirevole. Quando un popolo sopporta con serenità i sacrifici e le restrizioni imposte dalla guerra, dimostra di possedere una coscienza nazionale così sviluppata che ciascuno di noi deve sentirsene giustamente orgoglioso.

Si deve anche aggiungere che lo spirito fascista nelle grandi masse del popolo italiano, radicato e operante e che tutti guardano al Duce con l'incrollabile certezza che nel suo nome e con la sua guida verrà raggiunta la meta vittoriosa già segnata nel cuore e nello spirito di ogni combattente, di ogni fascista e di ogni italiano.

Il discorso del sottosegretario suscita vivissimi generali applausi.

Un provvedimento che ha il suo significato

## L'abolizione in Inghilterra del tradizionale cappello a cilindro

ROMA, 21.

*La rivoluzione fa passi giganteschi in Inghilterra.*

*Un'ordinanza delle autorità britanniche abolisce l'uso dei tradizionali cappelli a cilindro portati finora dagli uomini di affari inglesi e li sostituisce con modesti berretti tascabili di tipo proletario.*

*Il bizzarro motivo adottato dalle autorità per giustificare l'ordinanza è che gli uomini di affari, in caso di allarme aereo, con in una mano il cilindro e nell'altra l'elmetto di acciaio si troverebbero in imbarazzo.*

*In realtà l'oligarchia inglese incomincia ad abolire i segni esteriori di riconoscimento della casta e cerca di confondersi nell'anonimato della folla.*

# LA CAMPAGNA SUL FRONTE EST

# Gravi perdite subite dai rossi nel settore di Kharcov per l'efficace reazione delle forze tedesche

## Attacchi sovietici sanguinosamente respinti anche a sud-est del lago Ilmen -- Centinaia di carri armati nemici distrutti in pochi giorni -- La «Luftwaffe» partecipa attivamente e con successo ai combattimenti terrestri

## Centocinquanta velivoli perduti dall'aviazione britannica dall'11 al 20 maggio

BERLINO, 21.

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

**Nel settore di Kharcov, la battaglia continua. Poderosi attacchi nemici, appoggiati da forze corazzate, sono falliti con gravissime perdite per il nemico. Altri 63 carri armati nemici sono stati distrutti. La «Luftwaffe» è intervenuta nei combattimenti terrestri con poderose forze, conseguendo buoni successi.**

**Anche nel settore a sud-est del lago Ilmen sono stati respinti attacchi nemici, con gravi perdite per il nemico.**

**La IX Divisione di artiglieria contraerea ha annientato, fino al 20 maggio, nel corso dei combattimenti nel settore di Kharcov, 107 carri armati nemici. Il 91° Reggimento artiglieria contraerea ha conseguito sul fronte orientale la sua 101ª distruzione di carri armati. La prima sezione del 12° Reggimento artiglieria contraerea ha conseguito la sua centesima distruzione.**

**Sull'isola di Malta, sono stati attaccati con bombe, di giorno e di notte, aerodromi nemici.**

**Davanti il litorale sud-orientale inglese, apparecchi leggeri da combattimento tedeschi hanno danneggiato di giorno una nave mercantile di medio tonnellaggio.**

**Nel periodo di tempo dall'11 al 20 maggio, l'[illegible] aerea britannica ha perduto 151 aerei, di cui 56 sul Mediterraneo e nell'Africa settentrionale. Nello stesso periodo di tempo, sono andati perduti nella lotta contro la Gran Bretagna 42 nostri aerei. Il sottotenente Reichwald ha distrutto il 18 maggio, con un cannone contraereo pesante, sei carri armati attaccanti sovietici nel giro di pochi minuti, conseguendo nella campagna della Russia la sua 27ª distruzione di carri armati.**

L'irresistibile pressione delle truppe finno-tedesche sul settore di Loui e sul fronte della Carelia orientale è continuato nelle ultime 24 ore durante le quali altre importanti opere fortificate sono state tolte ai bolscevichi i quali hanno inutilmente lanciati numerosi contrattacchi che sono stati tutti sanguinosamente respinti.

Le artiglierie finniche e gli «Stukas» germanici hanno appoggiato con la massima efficacia le azioni delle eroiche fanterie.

Più a sud del settore di Rukalevi, le artiglierie ed i lanciabombe finnici tengono costantemente sotto il loro fuoco le posizioni e gli ammassamenti delle truppe avversarie che hanno subito gravi perdite.

Informa il rapporto del Quartier Generale finnico: «Sul fronte dell'istmo careliano le artiglierie finniche hanno distrutto 8 nidi offensivi e 2 ricoveri di truppa sovietica, ostacolando i lavori di fortificazione del nemico. Sul fronte di Aunus reiterati attacchi di reparti sovietici sostenuti da artiglieria sono stati tutti respinti.

Nelle ultime 24 ore si è registrata su tale fronte una eccezionale attività di pattuglie da ambo le parti. Le pattuglie finniche operano con netta superiorità».

A proposito della battaglia che si svolge nella zona di Kharcov è stato dichiarato da fonte competente: i sovieti non hanno raggiunto l'obiettivo della loro grande offensiva. Essi non hanno cioè occupato Kharcov e nemmeno sono riusciti a sconvolgere i piani dell'alto Comando germanico. Negli ultimi giorni è intervenuto un totale combiamento. Lo stesso [illegible] ammettere che i tedeschi sono passati all'attacco. La nostra battaglia difensiva è in procinto di tramutarsi in una battaglia offensiva di annientamento. Peraltro questa battaglia non segna l'inizio della grande offensiva germanica.

Occupandosi del presumibile potenziale dell'Aviazione nemica, il noto critico di aeronautica, maggiore Ble, scrive tra l'altro che l'Arma aerea sovietica nel corso delle battaglie invernali, ha subito perdite gravissime. Certo è che le sue riserve sono state fortemente intaccate. Le perdite sovietiche finora sono state, in media, 10 volte superiori a quelle tedesche.

Secondo quanto informa l'*Agenzia ufficiosa germanica* l'Aviazione sta nuovamente molto attiva nel settore meridionale. Numerosi autoveicoli nemici sono stati distrutti. A quanto risulta dalle notizie finora pervenute i caccia tedeschi hanno abbattuto in aspri combattimenti, senza subire alcuna perdita, 16 apparecchi sovietici.

I giornali dedicano ancora ampi commenti alla vittoria di Kerch definita quale un avvenimento grandemente significativo per il futuro sviluppo delle operazioni.

Nel rilevare come l'obiettivo dell'offensiva tedesca consista soprattutto nell'annientamento delle forze avversarie, la *Münchner Neueste Nachrichten* sottolinea che l'ingente quantitativo di uomini e materiali concentrati sulla penisola di Kerch dimostra chiaramente che il piano russo prevedeva un'offensiva a tenaglia aventi i punti estremi a Karchov e in Crimea.

Questo progetto è stato frustrato dal colpo tedesco contro Kerch il quale ha inoltre costretto Timoscenko ad anticipare le operazioni del settore di Kharchov riducendone la portata. Ma il risultato principale della battaglia di Kerch conclude il giornale, è la dimostrazione della superiorità assoluta del soldato tedesco il cui morale, nonostante le vicende invernali, è tutt'altro che scosso.

Si rileva nei circoli berlinesi che, tenendo conto delle ultime cifre dei carri armati distrutti, comunicate dall'odierno bollettino del Comando Supremo, si ha che dal 12 maggio, nel settore di Kharkov di combattimento i sovietici hanno perduto ben 501 carri armati.

A questi vanno ancora aggiunti i 258 carri armati perduti dai bolscevichi nei combattimenti sulla penisola di Kerch.

Si ha così un totale di 759 carri armati perduti dai bolscevichi nel settore sud, durante questa ripresa primaverile di combattimenti. Tale cifra si rileva, è una dimostrazione nuova della potenza delle nuove armi germaniche.

A tale numero già grande, si debbono poi aggiungere altri 220 carri armati che risultano distrutti e gravemente danneggiati dall'Arma aerea germanica.

*fese da ridotte campali. Un contrattacco avversario per riconquistare uno di questi capisaldi è stato stroncato.*

*Nello stesso settore un reggimento germanico di fanteria dopo dura lotta, condotta per 40 ore consecutive, espugnava un nodo stradale e guadagnava ulteriore terreno.*

## La battaglia dei mezzi blindati si sviluppa favorevolmente per le armate tedesche

(Servizio particolare dell'Ente Stampa)

BERLINO, 21.

(F.R.) - *Dei 220 mila uomini che costituivano le tre Armate sovietiche, la 44ª, la 47ª e la 51ª, distrutte durante la battaglia di Kerch, solo qualche centinaio ha potuto, servendosi di piccole imbarcazioni, guadagnare senz'armi l'opposta riva caucasica.*

*Le tre Armate comprendevano 17 Divisioni e tre Brigate di Fanteria, due Divisioni di Cavalleria, quattro Brigate corazzate, tutte schierate su un fronte di circa 50 chilometri cioè con una media di 4400 uomini per ogni chilometro. Nonostante questo formidabile schieramento offensivo sostenuto da numerose bocche da fuoco che fra cannoni e bombarde si calcolano in numero di 301 per chilometro, i sovietici sono stati battuti e vinti. Dopo il rastrellamento effettuato nel ristretto teatro della battaglia, i prigionieri superano la cifra di 150 mila mentre i caduti sovietici ammontano a circa 70 mila.*

*La battaglia di Kharcov continua a svilupparsi favorevolmente per i tedeschi. Il numero dei carri sovietici posti fuori combattimento continua a salire grazie all'opera della formazione corazzata germanica ed all'intervento dell'aviazione.*

*I combattimenti, secondo quanto informa un corrispondente di guerra dell'Agenzia ufficiosa germanica, continuano accaniti e la fanteria dopo avere tenuto testa ad una serie di violenti attacchi nemici, è passata al contrattacco sostenuta dai carri di assalto ed appoggiata dalle artiglierie di ogni calibro.*

*Le perdite del nemico sono ingenti.*

*L'offensiva di Timoscenko è stata non solo contenuta ma le truppe germaniche sono anche riuscite, nel corso della battaglia, a strappare all'avversario importanti posizioni.*

*«In questa battaglia caratterizzata dall'attacco e contrattacco — informa il corrispondente — non esiste una linea rigida ma segmenti di fronte larghi qualche chilometri e che debbono essere tenuti ad ogni costo. Quando i bolscevichi tentano di sferrare le loro improvvise puntate offensive e concentriche sarebbe ingenuo non adottare la tattica del ripiegamento transitorio. Si determinano in tal modo delle puntate offensive contro i fianchi dell'avversario che colpito spesso nei punti vitali è costretto a ritirarsi.*

*L'Aviazione da bombardamento appoggia ininterrottamente i combattimenti. I carri armati sovietici rappresentano il principale bersaglio degli «Stukas».*

*Tuttavia i neri colossi di acciaio continuano ad avventurarsi contro le nostre linee ma con più prudenza e con molto meno slancio dei primi giorni delle operazioni. La battaglia è tuttora in corso ed il fronte è ancora necessariamente mobile, però — conclude il corrispondente — la situazione dei bolscevichi è ormai senza speranza».*

*Anche gli attacchi della Fanteria rossa sono diminuiti di intensità.*

*Nel settore centrale movimenti di reparti corazzati germanici in attacco hanno condotto a notevoli successi. Una Divisione corazzata, dopo aver travolto la resistenza nemica fra X e Y, si è spinta innanzi occupando alcuni capisaldi nemici, mentre formazioni d'assalto conquistavano tre località contigue di-*

## Profonda indignazione in Turchia per le aggressioni piratesche dei sottomarini sovietici

ISTANBUL, 21.

Il motoveliero turco «Dogantepè» è affondato ieri nelle acque territoriali turche da un sottomarino sovietico, stazzava 280 tonnellate.

Giunge ora notizia che nella stessa giornata di ieri a nord di Inikaga, un altro motoveliero turco di 80 tonnelate che portava un carico di legname, è stato così gravemente danneggiato a colpi di cannone da un altro sottomarino sovietico da mettere l'equipaggio nelle condizioni di abbandonare l'imbarcazione.

Questa serie di aggressioni piratesche ha suscitato la più viva indignazione specialmente negli ambienti marinari, dove si ricorda che alcuni mesi orsono altri due piroscafi furono silurati da un sommergibile sovietico e che un altro terzo piroscafo, scomparso misteriosamente, deve aver fatto la stessa fine. Sul siluramento del «Dogantepè» si apprende che il piccolo piroscafo, colpito in pieno dal siluro, si affondò così rapidamente che il capitano e l'equipaggio fecero appena in tempo a gettarsi in mare.

Furono accolti da alcuni pescatori i quali, avendo assistito dalla non lontana spiaggia alla drammatica scena, saltarono nelle loro barche e raggiunsero a forza di remi i naufraghi riuscendo, non senza difficoltà, a trarli in salvo.

Un carico di bombe per Malta

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

# CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

# Notizie della Prefettura

## Assistenza alle famiglie che hanno congiunti con pensioni a carico dello Stato residenti all'estero

Sono state fatte presenti le condizioni di grave disagio economico in cui sono venute a trovarsi numerose famiglie che vivevano con pensioni a carico dell'Erario dello Stato, concesse ai loro congiunti, residenti, attualmente, all'estero, pensioni che non possono ora riscuotere, non avendo la possibilità di esibire il certificato di esistenza in vita.

Per facilitare i pagamenti in parola, il Ministero delle Finanze ha impartito istruzioni agli Intendenti di Finanza, con circolare 31 marzo scorso n. 1012.

L'eventuale assistenza già concessa alle dette famiglie, sarà sospesa non appena sarà loro possibile riscuotere le pensioni.

## Chiusura dell'acceleramento ammassi

Col 18 corrente si è conclusa l'opera affidata all'Ispettorato Provinciale acceleramento ammassi cereali, che si trasforma in «Servizio controllo ammassi».

L'Ispettore cessante, dott. Diego Giorgi, è stato in tale occasione ricevuto dal Prefetto, al quale ha presentato la relazione finale del lavoro svolto, corredata anche dai giudizi espressi dai Podestà di ciascun Comune sull'operato dei funzionari dell'acceleramento.

Prendendo atto del complesso lavoro svolto, con oltre 51 mila sopraluoghi aziendali, senza che siansi verificati irregolarità od inconvenienti, il Prefetto si è vivamente compiaciuto per i risultati raggiunti, nonchè per la collaborazione prestata, particolarmente dai Podestà e Segretari dei Fasci, alla soddisfacente riuscita delle operazioni.

## Licenze a militari per i lavori di mietitura e trebbiatura

Il Ministero della Guerra ha concesso licenze speciali o straordinarie di giorni 25, più il viaggio, dal 23 maggio al 5 luglio, a militari di truppa e sottufficiali, che siano lavoratori agricoli, per i lavori di mietitura della prossima campagna granaria, nonchè licenze straordinarie di giorni 30 a 45, più il viaggio, a militari addetti alle macchine per lavori di trebbiatura.

Durante dette licenze è dovuto il soccorso giornaliero tanto ai congiunti bisognosi aventi titolo, quanto ai militari stessi, con esclusione dei sottufficiali.

## Contravvenzioni alla disciplina sul razionamento dei consumi

La R. Questura ha proceduto al fermo di Giacinto Pressello di Nicolò, nato e domiciliato a Colloredo di Montalbano, titolare del molino ivi sito, perchè responsabile di aver venduto clandestinamente farina di granoturco facendola inoltre pagare a lire 2,50 al kg.

Sono stati dichiarati in contravvenzione:

Isabella Fornasile di Federico, nata a Buia, residente a Udine, commessa di negozio, per aver venduto asparagi a lire 7.90 al kg. anzichè a lire 6.80; Cesira Barbetti di Pietro, nata a Pasian di Prato, titolare del negozio di vendita pane sito in via A. L. Moro 14, per aver venduto a Olga Petrini di Michele grammi 200 di grissini, pari a gr. 300 di pane, senza ritirare i prescritti tagliandi della carta annonaria; Olga Petrini di Michele da Udine, per aver comprato presso il forno di via A. L. Moro gr. 200 di grissini, pari a gr. 300 di pane, senza esibire i prescritti tagliandi della carta annonaria.

Le sottonotate persone sono state dichiarate in contravvenzione perchè responsabili di acquisto di generi razionati, senza carta annonaria, e trasporto di essi in altra provincia, senza autorizzazione:

Mecarica Fadini in Alegbiati fu Pietro, nata a Tarcento, residente a Firenze (kg. 16 di farina di granoturco, kg. 6 di fagioli e kg. 2 di riso); Filomena Gravetti fu Michele, nata a Sedegliano, residente a Trieste (kg. 22 di farina di granoturco, kg. 3 di fagioli, kg. 1 di farina di frumento e gr. 500 di riso); Giovanna Milic di Antonio, nata e residente a Sbonico (gk. 19 di farina di granoturco, kg. 5 di fagioli); Emilia Cosmani di Antonio, nata e residente a Boriano (Trieste) - (kg. 22 di farina di granoturco e kg. 3 di fagioli); Emilia Seruzzi di Federico, nata e residente a Trieste, (kg. 16 di farina di granoturco e kg. 3 di fagioli); Carolina Gutt - presidente a Trieste (kg. 20 di farina di granoturco e kg. 2 di fagioli).

## Distribuzione pesce di Marano

Diamo il bollettino di distribuzione del pesce al mercato di Marano Lagunare il giorno 19 maggio corrente:

Quantitativo globale: kg. 5238,900; al capoluogo kg. 2921,860; ai centri urbani della provincia: kg. 988,500; agli ambulanti: kg. 1221,600; venduto al mercato ed esportazione: kg. 507.

## Variazioni al listino dei prodotti ortofrutticoli

La Sezione provinciale dell'Alimentazione comunica il listino prezzi massimi per i prodotti ortofrutticoli che andrà in vigore oggi 22 maggio e che, oltre alla inclusione delle nuove quotazioni riguardanti le fave fresche, gli spinaci con gambo, i carciofi mori nostrani, le nespole, ed i nespoli, reca sensibili riduzioni ai prezzi di alcuni prodotti rispetto al precedente listino. Tali riduzioni risultano come appresso:

PREZZI ALL'INGROSSO (in lire per quintale): asparagi da 800 a 500; biete da 180 a 150; carote da 300 a 280; insalata grande da 250 a 150; insalata novella da 300 a 200; radicchio novello da 300 a 200; verdure da taglio da 200 a 140; id. verde da cuocere da 80 a 60; arance ovali prima qualità da 570 a 550; id. II. qualità da 545 a 520; limoni tardivi I. qualità da 258 a 240; id. II. qualità da 235 a 215.

VOCI DI NUOVA INSERZIONE: carciofi mori nostrani 1.45 cadauno; id. romani piccoli 0.85 cadauno; fave fresche 320 al q.le; spinaci con gambo 120 al q.le; nespole 350 al q.le; nespoloni 470 al q.le.

PREZZI AL DETTAGLIO (in lire per chilogrammo): asparagi da 6.70 a 5.60; biete da 2.30 a 1.80; carote da 3.40 a 3.20; insalata grande da 2.10 a 1.80; insalata novella da 3.50 a 2.50; radicchio novello da 3.50 a 2.40; id. verde id. taglio da 2.50 a 1.70; id. verde da cuocere da 1.10 a 0.80; arance ovali di I. qualità da 6 a 5.80; id. di II qualità da 6.15 a 5.93; limoni tardivi di prima qualità da 3.30 a 3; id. di seconda qualità da 3 a 2.85.

VOCI DI NUOVA INSERZIONE: carciofi mori nostrani 1.60 cadauno; id. romani piccoli 1 cadauno; fave fresche 3.80 al kg.; spinaci con gambo 1.30 al kg.; nespole 4.40 al kg.; nespoloni 5.50 al kg.

## Commissione federale di disciplina

*Oggi 22 corrente la Commissione Federale di disciplina si riunirà alle ore 15, nella Casa del Littorio.*

## Rapporto del Federale al Direttorio del Fascio di Udine

*Alla Casa del Littorio, il Segretario Federale ha tenuto rapporto al Direttorio del Fascio di Udine.*

*Dopo il saluto al Duce, il Segretario Federale ha subito impartito disposizioni per l'intensificazione di tutte le attività e specialmente di quelle assistenziali a favore dei combattenti e delle loro famiglie.*

*Ha dato inoltre direttive per la opera educativa degli organizzati della Gil, illustrando ampiamente le finalità dell'organizzazione con particolare riguardo a quelle del sabato fascista.*

*Egli ha comunicato i risultati della seconda raccolta della lana per le forze armate — effettuatasi dal 25 aprile al 15 maggio — ed ha espresso il suo compiacimento per quanto si è conseguito in tutti i settori del Fascio, vivificati dalla efficace iniziativa delle gerarchie.*

*Il rapporto si è chiuso col saluto al Duce.*

## Riunione della Consulta Combattenti alla Casa del Littorio

*Il Segretario Federale ha presieduto la Consulta Combattenti, adunatasi al completo nel salone della Casa del Littorio.*

*Dopo l'esame della situazione assistenziale combattentistica della provincia, il Federale ha illustrato il lavoro svolto e quello da svolgersi, che dovrà avere sempre più intenso ed ulteriore sviluppo al fine di rendere maggiormente efficace l'opera degli organi del Partito a favore dei camerati in armi e delle loro famiglie. Trattando della minuta organizzazione, dell'attrezzatura e del particolare funzionamento dell'Ufficio Federale Combattenti, egli ha dato disposizioni circa l'attuazione in questo campo di nuove iniziative e per il perfezionamento di quelle in corso.*

*La riunione si è aperta e conclusa col saluto al Duce.*

# I dati conclusivi della seconda raccolta della lana

## Il popolo friulano ha offerto complessivamente 23 tonnellate e 200 chilogrammi

**Udine Città: Kg. 3.164,20**
**Udine Provincia: Kg. 20.035,80**

La raccolta della lana si è conclusa attraverso una serie di giornate che sono state un plebiscito di affetto, di fede, di passione, di dedizione per la Patria in armi.

I dati soprariportati si riferiscono ai quantitativi raccolti dai Fasci dal 21 aprile scorso al 15 maggio corrente. Il popolo della nostra provincia ha offerto con tale generosità, con tale entusiasmo che basterà il ricordo delle giornate di raccolta a incoraggiarci e spronarci in ogni evenienza. Il popolo ha voluto dimostrare con un plebiscito che non può suscitare dubbi, quale è veramente il suo modo di sentire e di pensare. Con il più eloquente dei linguaggi il popolo ha espresso la sua solidarietà e la sua volontà di vincere.

## La festa dell'8° Alpini

# Il solenne rito di domenica in piazza Umberto I°

Come abbiamo annunciato, domenica prossima 24 corrente l'8° Reggimento Alpini — reduce dalla campagna greco-albanese alla quale ha valorosamente partecipato — celebrerà la propria festa di corpo.

In tale occasione saranno distribuite in forma solenne ricompense al valor militare alla memoria ed a viventi — comprese cinque medaglie d'oro — concesse a militari del Reggimento predetto. Abbiamo pubblicato ieri l'elenco dei decorandi.

La cerimonia, organizzata dal Comando dell'8° alpini, si svolgerà in piazza Umberto I alla presenza di tutto il Reggimento, delle autorità civili, politiche e militari, di rappresentanze di altre Forze Armate del Presidio, delle organizzazioni combattentistiche e del Partito.

Vi interverranno le rappresentanze di tutti gli ufficiali generali presenti in sede; di tutti i colonnelli comandanti di corpo, truppe deposito, capi ufficio e capi servizio del presidio; di tutti gli ufficiali superiori ed inferiori liberi dal servizio; tutti i sottufficiali degli enti, liberi dal servizio; due battaglioni di formazione in armi, ciascuno di cinque compagnie su tre plotoni in rappresentanza di tutte le armi del Presidio.

Alla cerimonia presterà servizio la Banda della Milizia Artiglieria Controaerei.

Le rappresentanze degli ufficiali e sottufficiali si troveranno in piazza Umberto I per le ore 9.45 e prenderanno posto secondo disposizioni che riceveranno in luogo. I reparti costituenti i due battaglioni di formazione e la Banda della Milizia Controaerei affluiranno per le ore 9 in piazza Umberto I riunendosi presso il palazzo generale Cantore, dove i battaglioni stessi si costituiranno per raggiungere successivamente la località di schieramento.

## Raduno cicloturistico a Udine

### I dopolavoristi friulani alla festa dell'8° Alpini

Oltre al grande raduno cicloturistico di sabato, con mèta Pordenone e di cui parliamo in altra parte del giornale, il Dopolavoro provinciale ne ha indetto un altro a Udine per la giornata di domenica 24 corr., in occasione dello svolgersi della festa dell'8. Alpini.

In deroga alle disposizioni precedentemente impartite dal Dopolavoro provinciale, il concentramento dei partecipanti al raduno cicloturistico dovrà avvenire alle ore 8 antimeridiane in Braida Bassi (via Cividale) dove appositi incaricati daranno loro ulteriori disposizioni.

I partecipanti al raduno dovranno provvedersi in partenza della colazione al sacco.

Dalle prime segnalazioni pervenute dai vari Dopolavoro della provincia si può agevolmente prevedere la più larga affluenza di dopolavoristi che intendono stringersi anche essi attorno ai valorosi alpini nel giorno che ricorda loro tante glorie antiche e recenti: dai più lontani paesi perverrà così alle nostre penne nere l'affettuoso saluto della terra friulana, madre orgogliosa di eroici scarponi.

## Non devono essere inviati generi deteriorabili ai combattenti

ROMA, 21.

Lo Stato Maggiore del R. Esercito, Direzione superiore posta militare, rammenta alle famiglie dei combattenti che nei pacchi postali diretti ai propri congiunti militari sui vari fronti, non debbono essere inclusi commestibili o merci deteriorabili.

Le inevitabili soste nei magazzini prima e dopo l'imbarco sulle navi ed i lunghi percorsi per terra e per mare non permettono la conservazione dei generi deperibili i quali, colla loro decomposizione, recano gravissimo danno ai pacchi vicini. I cittadini si astengano, anche nel loro interesse, da ogni invio di merci la cui spedizione non sia consentita.

## Il cinematografo del Dopolavoro "Beltrame,,

Il cinematografo del Dopolavoro Beltrame aprirà sabato i suoi battenti al pubblico. Com'è stato altra volta pubblicato, il nuovo cinema non ha pretese di sorta: vuole soltanto venire incontro alla massa popolare dei rioni di via Cividale e S. Gottardo, ai militari di stanza nelle vicinanze e, alla domenica matina, agli organizzati della GIL.

Gli spettacoli al cinematografo «Beltrame» saranno giornalieri con inizio alle ore 18.30 nei giorni feriali e 14,30 in quelli festivi. Anche i prezzi sono stati stabiliti in modo da permettere a tutti di goderei del sano divertimento, per quanto, sia come ambiente, sia soprattutto come macchinario, che è modernissimo, e come pellicole, non ha e non avrà nulla da invidiare ai cinemi consimili.

Sabato e domenica sarà data la prima rappresentazione pubblica.

## G. U. F.

### Concorso a borse di reciprocità della Germania e dell'Ungheria per il 1942-43-XXI

E' aperto il concorso per l'assegnazione di borse di reciprocità istituite dalla Germania e dall'Ungheria per l'anno accademico 1942-43 XXI a favore di cittadini italiani laureati da Università e Istituti dell'Ordine Universitario o diplomati presso Accademia di Belle Arti e Conservatori di musica nel Regno negli anni accademici 1936-1937, 1937-38 1938-39, 1939-40 e 1940-41.

Le borse anzidette saranno usufruite presso una Università o Istituto universitario o artistico, rispettivamente dalla Germania e dall'Ungheria. Le borse della Germania sono otto di R.M. 1.600 ciascuna e quelle dell'Ungheria sono sei di pengo 2.400 ciascuna, pagabili in otto rate mensili posticipate. Le istanze di ammissione al concorso, redatte su carta legale da L. 6, dovranno pervenire a questo Ministero (Direzione Generale dell'Ordine Universitario, Div. III) non più tardi del 30 giugno 1942-XX. La data di arrivo al Ministero è indicata dal bollo di archivio.

Coloro i quali aspirano a borse dell'una e dell'altra Nazione debbono presentare due domande distinte, allegando i titoli e i documenti richiesti ad una sola domanda e facendo riferimento ad essi nell'altra.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito per la scadenza del concorso, anche se presentate in tempo utile alle autorità locali e agli uffici postali e ferroviari; e non saranno accettati dopo il giorno stesso titoli e documenti, nonchè pubblicazioni o parte di esse o qualsiasi altro atto; e neppure sarà consentito, dopo il detto termine, la sostituzione di manoscritti o bozze di stampa con lavori stampati. L'ammissione al concorso potrà essere negata con provvedimento del Ministro a suo giudizio insindacabile.

Per informazioni e schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al G.U.F. via Carducci.

### Orari di esami

Alla sede del G.U.F. in via Carducci, sono visibili gli orari d'esami delle R. Università di Venezia e Trieste.

## Un grande edificio sorgerà a Cracovia su progetto dell'arch. Pascoletti

Una notizia da Berlino informa che il governatore generale ministro Frank, ha ricevuto i tecnici edili della Capitale del Governatorato di Polonia, presenti alcuni tecnici edili italiani, ed ha approvato il piano per la ricostruzione di un edificio rappresentativo messo a disposizione dalla città di Cracovia, edificio che dovrà divenire sede di un Centro germano - italiano.

Il progetto per la ricostruzione del palazzo è opera pregevole dell'arch. ing. Cesare Pascoletti. Il palazzo sarà costruito, anche per quanto riguarda gli interni, con materiale italiano. Il monumentale edificio sarà dotato anche di un ristorante e di un circolo italiani.

Il governatore generale ministro Frank ha salutato con particolare simpatia l'iniziativa che è la prima del genere nei nuovi territori tedeschi dell'est, ed è destinata a contribuire all'ulteriore consolidamento dei rapporti germano - italiani.

*Porgiamo i nostri più vivi rallegramenti all'arch. Pascoletti, friulano di buona tempra, che ai molti successi ottenuti a Roma — dove risiede da vari anni ed è quotato tra i migliori progettisti — e altrove, aggiunge ora questa notevole affermazione all'estero.*

## Associazione Pubblico Impiego

### Colonie climatiche anno XX

Il Segretario del Partito ha disposto che sia sollecitata la raccolta delle domande per l'ammissione dei bambini figli di iscritti alla Associazione Fascista Pubblico Impiego alle colonie estive della G.I.L.

Alle colonie climatiche possono essere ammessi i bambini di ambo i sessi figli: a) degli impiegati delle amministrazioni dello Stato; b) degli impiegati degli enti parastatali; c) degli impiegati salariati degli Enti locali; d) dei pensionati dello Stato, degli enti locali e parastatali.

Gli aspiranti alle colonie dovranno aver compiuto il sesto anno di età e non aver superato il tredicesimo.

Le domande - schede, corredate dai documenti, dovranno pervenire alla sede dell'Associazione (Casa Littorio, Udine) non oltre il primo giugno p. v. Gli interessati per le notizie del caso dovranno rivolgersi ai rispettivi Capi Gruppo o direttamente alla Segreteria dell'Associazione.

*Un gruppo di camerati mitraglieri, in servizio in territorio occupato, ci invia questa fotografia che ben volentieri pubblichiamo.*

VALORE FRIULANO

## La croce di guerra a Giuseppe Romanelli

E' stata concessa la croce al valor militare al sergente maggiore Giuseppe Romanelli di Silvio da Udine, dell'8. Regg. Alpini, con la seguente motivazione:

«*Sottufficiale radiotelegrafista di Compagnia Comando di Battaglione, nel corso di altri combattimenti incurante dell'intenso tiro delle artiglierie nemiche che battevano la zona, rimaneva all'apparato, dimostrando non comune calma e coraggio, finchè una granata nemica distruggeva l'apparecchio e feriva alcuni militari. Ferito egli stesso si prodigava nel soccorrere i compagni.*

Zona di Cepan, (Fronte greco) 8 gennaio 1941-XIX».

## Il grande raduno cicloturistico di domani a Pordenone

Per domani il Dopolavoro provinciale ha indetto un grande raduno cicloturistico, con mèta Pordenone, al quale parteciperanno tutti i dopolavoristi delle zone di Pordenone, Codroipo, Maniago, Sacile, San Vito al Tagliamento e Spilimbergo.

Maggiori particolari diamo in cronaca di Pordenone.

## Istituto di Cultura fascista

### La lezione di stasera "In guerra preparare la pace,,

*Questa sera, alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico «A. Zanon» di piazza Garibaldi il camerata comm. dott. Luigi di Castri, capo ufficio della Confederazione fascista lavoratori dell'agricoltura di Padova, terrà una conversazione dal titolo: «In guerra preparare la pace».*

*L'argomento della conversazione di così profonda attualità ed il nome del conversatore, fascista della vigilia e volontario di tre guerre, noto in Friuli per incarichi ricoperti e per le sue doti di valente conversatore, richiameranno, senza dubbio, numeroso pubblico.*

*L'ingresso è libero.*

## Il "Premio Verona,,

### Proroga al termine delle iscrizioni

Le partecipazioni al «Prèmio Verona», prima Mostra nazionale di arte a celebrazione dell'agricoltura nei frutti nei fiori e negli animali che avrà luogo a Verona dal 1° al 31 agosto prossimo, hanno superato qualsiasi previsione.

Per venire incontro ad ogni modo ai desideri espressi da parte di alcuni Sindacati Fascisti delle Belle Arti, il termine di accettazione delle iscrizioni al Premio è stato prorogato a tutto maggio.

Per informazioni rivolgersi ai Sindacati Interprovinciali Fascisti Belle arti o alla Segreteria della Mostra presso l'Ente Autonomo Fiere di Verona.

## Solennità salesiana

Quest'anno la festa di Maria Ausiliatrice sarà celebrata domenica 31 corrente mese. Alle ore 7.30 nella parrocchiale di San Giorgio in via Grazzano, la Santa Messa sarà detta da un Padre Salesiano che al Vangelo terrà un fervorino sulla Madonna. Seguirà la funzione eucaristica.

I ragazzi del Rifugio Salesiano «Bearzi» eseguiranno lodi e mottetti.

Nello stesso giorno alle ore 17 avrà luogo al Rifugio «Bearzi» in via Planis, la processione con la statua di Maria Ausiliatrice.

Gli amici della casa Salesiana di Planis e i devoti della Madonna partecipino con fervore a questa solennità tanto cara a San Giovanni Bosco.

## Concorsi nell'Amministrazione delle Poste

Sono banditi i seguenti concorsi nell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi:

Concorso per 12 posti di grado 10° nel ruolo degli ingegneri specializzati di prima categoria (gruppo A);

Concorso per 51 posti di grado 11° nel ruolo del personale direttivo p. t. di prima categoria (gruppo A);

Concorso per 630 posti di impiegato ausiliario a contratto a termine.

I primi due concorsi sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 4 maggio corr. ed il termine di presentazione delle domande scade il 3 luglio p. v.

Il concorso per posti di impiegato ausiliario è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 del 2 corr. ed il termine di presentazione delle domande scade il 1. luglio p. v.

Per informazioni e schiarimenti, gli interessati possono rivolgersi alla segreteria della Direzione Provinciale delle Poste, o, se in provincia, agli uffici postali locali.

## Offerte pro chiese povere per onorare la memoria della march. di Colloredo

Per onorare la memoria della marchesa Costanza di Colloredo Mels alla Pia Opera Chiese povere sono pervenute queste altre offerte: Co. Aurelia di Tocco e co. Paola Ricardi di Netro, (in morte della loro mamma, marchesa Costanza di Colloredo Mels) L. 500; co. Elodia Cipollato Orgnani Martina L. 50; co. Betty Lazzari L. 20.

PROBLEMI DELL'ORA

# La qualità dei tessuti-tipo

La necessità che oggi si è imposta in molti settori, e prima di tutto in quello tessile, di produrre soltanto articoli tipo, non significa affatto declassare la merce il risultato che si vuole e si deve raggiungere è anzi proprio l'opposto. In tal senso appunto si avvertivano tanto i produttori che i consumatori in occasione del Convegno nazionale del tessile svoltosi l'anno scorso a Venezia, affermando che l'articolo-tipo non deve essere una merce scadente bensì un prodotto capace di rispondere nel modo migliore a tutte le sue esigenze d'impiego.

L'attuale regime di razionamento tessile consente al consumatore un numero limitato di indumenti; è quindi più che mai necessario che tali indumenti siano durevoli ed adatti alla loro funzione, per quanto lo consentono le eccezionali circostanze del momento. Gravi ripercussioni, e non solo sul mercato interno, potrebbe risentire la nostra industria se, adagiandosi sulla facilità di smercio attuale, dovesse crearsi la fama di una produzione declassata, in contrasto con un passato tanto ricco di belle tradizioni.

E' a tal proposito da ricordare che i risultati ottenuti negli ultimi anni dall'industria tessile italiana sono paralleli ed in stretta relazione con quelli compiuti dall'industria dei coloranti. La prima ha perfezionato i modi di lavorazione, ha trovato la possibilità di utilizzare nuove fibre, di miscelarle opportunamente o di impiegarle da sole, di aumentarne le doti di resistenza, di migliorare l'aspetto estetico dei tessuti. La seconda ha compiuto uno sforzo ragguardevole, riuscendo a produrre all'interno quanto prima della guerra 1914-18 si importava esclusivamente dall'estero.

Superate le difficoltà di processi lunghi e complessi, attrezzati gli stabilimenti con un macchinario costoso e moderno, l'industria nazionale dei coloranti ha offerto ai consumatori italiani prodotti di difficile fabbricazione, migliorandone continuamente la qualità e variandone la gamma fino a soddisfare tutte le esigenze, mentre lunghi studi venivano pure dedicati alle nuove fibre allo scopo di adeguarle nel miglior modo alla creazione di nuovi prodotti.

Gli italiani sono quindi oggi in condizione d'esigere, come consumatori buoni tessuti che diano la massima garanzia anche dal punto di vista del colore. Possono e debbono pretendere prodotti tinti con coloranti di buona qualità, quali la industria chimica nazionale è oggi capace di fornire, se non altro per impedire la pessima tendenza, accentuatasi da qualche tempo, all'uso sempre più esteso di coloranti di scarso pregio che, facendo venire meno la buona fama della nostra industria tessile, rischiano di compromettere l'ulteriore affermazione sui mercati stranieri.

Sta di fatto che, specialmente nell'ultimo biennio, i coloranti di scarsa resistenza al lavaggio ed alla luce hanno preso il sopravvento su quelli di qualità superiore capaci di dare tutte le garanzie di durata e di solidità. Ed è almeno strano che ciò si verifichi proprio in Italia, mentre in altri Paesi, come la Germania, si osserva il fenomeno contrario, vale a dire un consumo sempre maggiore di coloranti pregiati in confronto di quelli più scadenti.

Il nostro consumatore non deve essere ingannato. L'istituzione della tessera per gli articoli di abbigliamento e la disposizione che impone la fabbricazione soltanto di prodotti tipo, rendono più categorico il dovere per gli industriali tessili di mettere a disposizione del pubblico indumenti durevoli, non solo riguardo alla tessitura, ma anche alla tintura; perchè spesso è proprio la buona tintura che aumenta la durata di un indumento.

Non sono certamente, come abbiamo detto, i buoni coloranti solidi che mancano oggi in Italia; nè fanno difetto i tintori esperti nella arte tintoria, che vanta antiche gloriose tradizioni. Sarebbe quindi un imperdonabile quanto inspiegabile errore non utilizzare, nel miglior modo che la tecnica suggerisce, queste materie capaci di dare al tessuto inconfondibili quantità estetiche ed una più lunga durata.

Ma soprattutto si tenga presente che il declassamento dei prodotti tessili dal punto di vista tintorio, oltre alle dannose conseguenze immediate, presenta pericoli molto più gravi per l'avvenire, poichè esso può diffondere all'estero il pregiudizio che i manufatti italiani non siano più all'altezza della loro fama. Gli industriali tessili quindi, anche nel loro stesso interesse, devono evitare che tale fenomeno si aggravi, esigendo che l'industria tintoria si serva di quelle materie pregiate di cui il nostro Paese ormai dispone in misura anche superiore alle sue necessità.

Giesse

## BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Al Rifugio Bearzi - Per onorare la memoria del cap. avv. Carlo Bressani: parroco di Carpeneto (Pozzuolo), lire 50.

ALTRE OFFERTE

Alle Dame della Carità - La Cassa di Risparmio ha offerto per i poveri lire 500 e la Banca Cattolica lire 250.

Alle Dame del SS. Redentore - In memoria di Eugenio Della Vedova: famiglia Ravanello lire 50 - Nel terzo anniversario della morte del cav. Francesco Dormisch: Margherita Seddu Millo e Luigia Dormisch lire 250 - In memoria di suor Maria Tamburlini: Regina Trenta lire 50, Maria Trenca. 20 - In memoria di Giovanni Del Negro: fratelli Larocca L. 20 - In memoria di Alessandro Fontanini: Paolo Larocca lire 10 - In memoria di Lucia Rauter: Caterina e Carlo De Gilila lire 20 - In memoria della co. Eva Otello Michieli: dott Antonio Pozzo, lire 10 - In memoria del s.ten. Giovanni Piva: famiglia dott Antonio Pozzo lire 20.

Alle Dame del Duomo - In memoria di Tomaso Pulcher: Giuseppina Verardi lire 50.

Alle Dame del Tempio-Ossario - In memoria di Rosa Fosconi: Rigo lire 10, Omet. 10, Santoro 10, De Franceschi 10, Malesani 10, N. N. 10.

Alle Dame di S. Quirino - In memoria di Daniela Filippi e della signora Baldini: Maria Tonello Molinaria lire 20 - In memoria del generale Enrico Niracanda: famiglia cav. Pirola lire 20.

Alle Dame di S. Marco - In memoria di Italia Deotti ved. Galliussi: i nipoti Maria Forner e Luigi Galliussi lire 30 - In memoria della co. Enrica Carignani di Valloria: Maria Morelli de Rossi ved. Pirona, lire 30 - In memoria di Elena Gandolfo in Stefanutti: dott. Arminio Cantoni, lire 10.

Alle Dame di S. Cristoforo - In memoria di Ada Miollo Maddalena: Pietro Casoli lire 10, Antonio Bertolazzi lire 10, Ernesto Cossutti 10, Giulio Vendramini 10, Cesare Miani 10, Michele Chiumarulo 10, Cesare Della Torre 10, Carlo Scoda 10, Romeo Marchetti 10 - Nel terzo anniversario della morte della loro mamma: famiglia Chizzola lire 200.

All'Unione ciechi - Nel primo anniversario della morte della signora Luigia Petronio: Caterina e Ilio Petronio lire 25, Eva e Luigi Frontini, lire 25.

Alla «Dante Alighieri» - Il gruppo dopolavoristico «Francesco Filippi» dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, sede di Udine ha versato lire 100 per onorare la memoria del compianto rag. Ermanno Tamagnini.

## In memoria del dott. Carlo Franchi

Per onorare la memoria del compianto dott. Carlo Franchi, benemerito fondatore e presidente della ex Società Friulana per la protezione degli animali, il cav. uff. avv. Guglielmo Bearzi e Camillo Malignani hanno versato alla locale Sezione dell'Ente nazionale fascista per la protezione degli animali, lire 50 ciascuno.

## Una serie di denunce per illecito commercio di carburante

Il Comando dei Carabinieri di via Gemona, avuto sentore di un illecito commercio di carburanti, disponeva per un opportuno intelligente servizio di indagini, le quali portavano infatti qualche giorno fa alla denuncia di undici persone della nostra città e di fuori quali implicate nella poco pulita faccenda. Conseguentemente è stato proceduto al sequestro di una decina di quintali di carburante fra nafta e benzina. La brillante operazione dell'Arma benemerita, condotta con tutti i necessari accorgimenti, ha portato alla scoperta di un gruppo di trafficanti che agivano in contrasto con la severa e necessaria disciplina di guerra.

## Mortale imprudenza

### Travolto e stritolato da un treno merci

L'altra sera il cantoniere sussidiario Giuseppe Urbani di Giovanni, in servizio in quel di Villa di Monte Nevoso, faceva ritorno in famiglia, a Piovega di Gemona. Non avendo altri mezzi per raggiungere detta località, egli si serviva di un treno merci, il quale transitava per Gemona alla sera senza fermarsi. L'Urbani, oltrepassato la stazione, gettava sulla scarpata la propria valigia e poi saltava dal treno in corsa, che in quel momento poteva marciare alla velocità di settanta chilometri orari. Disgraziatamente il cantoniere andava a finire sotto le ruote dei carri di coda e rimaneva stritolato sotto le ruote. Il cadavere è stato rinvenuto qualche ora dopo. Dopo le constatazioni di legge i miseri resti sono stati pietosamente composti e trasportati nella cella mortuaria di Gemona.

## Cronaca mesta

### Antonio Gemetti

Ieri nel tardo pomeriggio, si spegneva in una corsia dell'ospedale militare della Misericordia — l'ex Ospedale Civile — il camerata Antonio Gemetti, vice capo squadra della Milizia Difesa Controaerea, addetto al Comando. Aveva 42 anni e la morte lo coglieva improvvisamente in seguito ad una sopravvenuta complicazione setticemica. Di animo veramente buono e generoso, ottimo lavoratore — era egli apprezzato agente presso la ditta Leone Del Mestre — era stato recentemente provato da un grave lutto: la irreparabile perdita della giovane sposa. Ligio al proprio dovere, si era cattivato la benevolenza dei superiori e dei camerati. La ferale notizia susciterà nella larga cerchia degli amici e dei conoscenti del buon «Toni» vivo e profondo rimpianto. Al padre, alla sorella e ai parenti tutti, sentite condoglianze.

## Piccole disgrazie

Il sedicenne Giuseppe Bazzecco di Giuseppe dimorante in via Napoli, mentre lavorava quale apprendista, riportava una ferita alla mano sinistra.

E' stato medicato all'Ospedale Civile e giudicato guaribile in una dozzina di giorni.

— Ida Girardenghi, di 46 anni, dimorante in via Birago 10, spaccando legna riportava una ferita da taglio al dorso della mano sinistra. E' stata medicata al Pronto Soccorso e giudicata guaribile in otto giorni.

— Leonardo Venturini, di 17 anni, dimorante in via Pozzuolo, camminando scalzo nella Roggia in questi giorni asciutta, per aver messo il piede destro sopra un framento di vetro, riportava una ferita da taglio alla pianta del piede stesso, giudicata guaribile in otto giorni. E' stato medicato al Pronto Soccorso.

— Giovanna Vicedomini, di 49 anni, dimorante in via Mentana 5, mentre stava accudendo a lavori domestici, si feriva con il coltello al medio della mano sinistra. Al Pronto Soccorso è stata giudicata guaribile in una decina di giorni.

## I ladri in un negozio di ferramenta

Il negoziante in ferramenta Giuseppe De Carli, con bottega a Gemona, constatava l'altra mattina che la saracinesca della porta d'ingresso era stata forzata e sollevata durante la notte. Nell'interno del negozio trovava infatti traccia della sgradita visita dei ladri: la sparizione di 365 lire che teneva in un cassetto del banco di vendita. Il furto è stato denunciato.

## Un furto gastronomico

Ignoti, penetrati nottetempo nella cantina di Francesco Moretti fu Giuseppe, a Treppo Grande, asportavano 12 chili di lardo, 6 di salami e 14 di formaggio. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

## Precisazione

In merito al furto di 25 chilogrammi di granoturco, avvenuto giorni or sono allo scalo ferroviario ed alla conseguente denuncia dell'autore del furto stesso, precisiamo che l'operazione è stata svolta dalle Camicie nere del locale Comando Stazione Milizia Ferroviaria.

## Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

21 maggio 1942 XX

| | |
|---|---|
| NATI | 4 |
| MORTI | 3 |
| MATRIMONI | 4 |

**Nascite**

Chiarcos Agostino (II nato) di Mario e di Don Albina; Cesco Adriana (I nato) di Giacinto e di Bertoli Irma; De Prà Roberto (I nato) di Rizzieri e di Bacchetti Anna; Forleo Paola (I nato) di Domenico e di Pillon Maria.

**Pubblicazioni di matrimonio**

Battistella Ernesto autista con Ricobello Adelaide sarta; Marcotti Mario facchino con Aramini Gina casalinga; Monaco Cosimo meccanico con Sortelli Angela pellicciaia; Pellegrinuzzi Andrea autista con Tomada Elisa tessitrice; Maestrini Pietro manovale con Foreghino Teresa casalinga; Di Varmo nob. cav. Italo ufficiale R. E. con de Castello nob. Luigia insegnante.

**Matrimoni**

Canz Luigi agente ferroviario con Duratti Elena sarta; Fadini Vittorio mugnaio con Dolso Elisabetta Alice casalinga; Ilardi Vincenzo medico chirurgo con Cosani Fernanda profess. lettere; Carroccia Giovanni fabbro con Iaconcig Maddalena casalinga.

**Morti**

Migotto Luciano di Pietro di anni 28 soldato sanità; Ottavini Lodovico di anni 67 pensionato; Xotto Teresa di Valentino di anni 29 tessile.

## IL GIORNO

Venerdì, 22 maggio (142-223) S. Rita da Cascia

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: spaghetti, fagioli, riso e fagioli, pesce in umido e fritto, uova, fegato, polenta, contorni.

Sera: crema di piselli, pesce, frittata, contorni.

## OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar: Ore 7.30, 8.15, 13, 14, 17, 20, 22.45: Giornale radio — 7.45, 8.30, 18: Notizie a casa dai combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe — 10.30: Messa solenne dalla chiesa di San Giacomo di Bologna in occasione della festa di S. Rita — 11.55: Quotazioni delle Borse di Torino, Milano, Roma — 16: Trasmissione per le Forze Armate — 19.15: Radio rurale — 19.25: Trenta minuti nel mondo — 20.20: Commento ai fatti del giorno.

PRIMO PROGRAMMA

Ore 12.20: Radio sociale — 13.20: Concerto del m. Ugo Tansini — 14.15: Banda Presidiaria della IX Zona Camicie nere — 16: Trasmissione per le Forze Armate — 17.15: Trasmissione dal Teatro delle Arti di Roma del concerto sinfonico diretto dal m. Roberto Gaggiano — 20.30: Canzoni del tempo di guerra — 21: Trasmissione dal «Comunale», di Bologna del concerto sinfonico diretto da Gino Marnuzzi col concorso del soprano Maria Caniglia — 23: Musica varia.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 12.40: Concerto del soprano Mina Grillo — 17.15: Camerata del Balilla e delle Piccole italiane — Ore 20.40: Musiche da film e notizie cinematografiche — 21.45: Gruppo del Dopolavoro Corale «Giuseppe Verdi» di Prato — 22.5: Orchestra diretta dal m. Spaggiari.

## Orario ferroviario

PARTENZE

Per VENEZIA: ore 5 (A) — 7.35 (A) — 11.5 (A) — 15.5 (D) — 18.10 (A) — 21 (D).

Per TARVISIO: ore 5.20 (ET) — 8 (E) — 10.39 (D) — 13.15 (ET) — 18.40 (A).

Per TRIESTE: ore 4.20 (O) — 5.35 (ET) — 7.35 (ET) — 9.5 (A) fino a Monfalcone — 13.10 (ET) — 18.20 (ET) — 21.10 (A).

Per S. GIORGIO DI NOGARO: ore 5.38 (A) — 11.15 (A) — 17.30 (A).

Per CERVIGNANO: ore 5.38 (A) — 11.15 (A) — 17.30 (A) — 20.54 (A).

Per CIVIDALE: ore 7.40 — 12.45 — 18.45 — 21.5.

Da CARNIA e VILLA SANTINA: ore 6.40 (fino a Tolmezzo) — 8.20 (da Tolmezzo — 9.15 — 14.20 — 20.10.

ARRIVI

Da VENEZIA: ore 7.20 (A) da Conegliano — 8.45 (A) — 10.29 (D) — 16.36 (A) — 20.59 (D) — 0.34 (A).

Da TARVISIO: ore 7.19 (A) — 8.49 (ET) da Carnia — 10.58 (ET) — 14.55 (ET) - 17.53 (ET) - 20.44 (D).

Da TRIESTE: re 7.30 (A) — 8.47 (D) — 10.27 (ET) — 15.15 (ET) — 17.51 (ET) — 19.57 (ET) — 23.9 (ET).

Da S. GIORGIO DI NOGARO: ore 7.51 (A) — 16.22 (A) — 0.30 (A).

Da CERVIGNANO: ore 7.51 (A) — 10.22 (A) — 20.1 (A) — 0.30 (A).

Da CIVIDALE: ore 7.10 — 8.55 — 14.15 — 20.5.

Da VILLA SANTINA a CARNIA: ore 7 — 13.10 — 15.5 (fino a Tolmezzo) — 16.26 (da Tolmezzo) - 18.40.

AUTOSERVIZI

CAMINO-CODROIPO

BASILIANO - UDINE

Basiliano: partenza da Camino alle 7.20 ed alle 14.15 con arrivo a Basiliano alle 8.20 e 15.15; partenza da Basiliano alle 11.20 e 18.32; arrivo a Camino alle 12.20 e 19.32.

Per disposizione del Ministero delle Comunicazioni nei giorni di martedì, giovedì e sabato la corriera della mattina arriverà direttamente ad Udine alle ore 8.52 ripartendo la sera alle ore 12 da piazza Venerio.

GRADO-CERVIGNANO

Partenze da Cervignano (stazione): ore 8.5 — 10.10 — 13.50 — 18.50.
Arrivi a Grado (P. Carpaccio): ore 8.41 — 10.46 — 14.28 — 19.26.
Partenze da Grado (P. Carpaccio): ore 5.50 — 9.10 — 13 — 17.50.
Arrivi a Cervignano (stazione): ore 6.26 — 9.46 — 13.36 — 18.26.

## SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - VIOLETTE NEI CAPELLI - Con Lilia Silvi e R. Villa - Ore 17.

SAVOIA - IL MERCANTE DI SCHIAVE - Con E. Fiermonte

PUCCINI - PER TUTTA UNA VITA. Con Wessely. Ore 17.

IMPERO - SENZA MAMMA - Con Parker e Linden - Ore 17

CECCHINI - IL MISTERO DELL'ARSENALE - Novità con Leo Banks - Ore 17.

REX - AMORE DI USSARO - Con Conchita Montenegro - Alberto Romea — Ore 19 e 21 (all'aperto).

DOPOLAVORI

DOPOLAVORO FERROVIARIO - E' PASSATO un MARINAIO - Con Doris Duranti e Amedeo Nazzari - Ore 16.

# La Maina

*Non ritroveremo più La Maina che abbiamo sognata tappa del resto di nostra vita, non più ritroveremo la sosta, prima di arrivare in Sauris, non più il mite ricovero dello spirito e del corpo. Da qualche anno non vi avevamo più ritrovato il caro don Giuseppe, il forte parroco di Sauris che scendeva da Lateis dove era salito per le sue cure spirituali e per qualche schioppettata alla lepre o al gallo di montagna.*

*I nostri ragionamenti con don Giuseppe erano semplici e coincidevano e spesso finivano in Sauris o di Sotto o di Sopra, chè, tanto, un biancutt lo trovavamo e di Sotto e di Sopra. Non posso disgiungere il ricordo del buon prete da quello della Maina dove mi ospitava il mio compare Osvaldin e sua moglie mia comare e dove, prima, mi aveva ospitato la vecchia Trodera, la madre di Osvaldin. Notate che, dal plurale maiestatico sono passato al me.*

*Ma come si fa? Sono così attaccato al paese dei Lumiei, alla Bivera, che non lo posso considerare come una cosa al plurale, ma squisitamente mia.*

*Tutto non posso dire perchè in un sito come La Maina vi sono anche dei segreti che non si possono svelare. Vi giunsi, la prima volta, dalla Val Pesarina dopo aver attraversato quell'accidente di montagnaccia che occorre attraversare per ridursi in Sauris. Era necessario a Sauris. Era già notte. Dove potevo andare? All'unico albergo di Toni Polentarutti.*

*Ma la faccenda si faceva seria. Non ero solo. E le disponibilità dell'albergo non consentivano che un unico giaciglio. Non so più a chi santo votarmi, quando, come dalla buche al Mefistofele, sorge e compare il mio amico Pellis, pittore e camminatore di montagna. Biondo, senza fiamme.*

*Pellis combina ogni cosa. E' — e continua ad essere — un uomo intelligente che ha camminato i suoi quadri. Mi sbaglierò, ma è uno dei più caratteristici pittori di questa ultra-metà novecento che io abbia veduti. Pellis si accampa nelle solitudini. Mi ricordo di quando da Forni di Sotto o da Forni di Sopra si andava in una malga in cima al cielo, con la guida di un alpino che aveva ottant'anni. Era uno dei fondatori del Corpo degli Alpini del tempo del generale Ricotti.*

*Si chiamava... Porco cane! Non lo ricordo più. Invito Johannes Pellis al ricordo nomastico.*

*Si dirà che tutto questo non c'entra con La Maina. Errore.*

*La Maina è l'epicentro di tutte queste terre — di queste montagne, di questi prati in pendio, di questi faggeti, di questi fiori di ogni colore tra ogni smeraldo, di queste vicende di borri e baranchi. In fondo, che è la Carnia? Un mistero misterioso.*

*Può esserci una sua capitale ufficiale, può esserci una sua Tolmezzo. Ma questa ha aria di uffici. La capitale — o diamole pure un altro nome — della Carnia, è nella sua più profonda solitudine.*

*Solitudine fatta di eloquenza, solitudine che il Lumiei rompe dei suoi violenti, irrompenti crucci, solitudine cui noi diamo il nostro cuore che non è solo ma che è di quest'Alpe che ce lo ha strappato.*

*Raccomando a me stesso di non fare della letteratura.*

*Letterato non fui, non sono, non lo sarò mai. Al mai resta poco. Odio la letteratura. Amo La Maina.*

*Qui si viene o si veniva con vari amici e beatamente ci si svagava. Anzi, beatamente, ci si abbandonava. Ora non c'è più la Maina.*

*Qui Capua non è perchè non ve ne è più. Ma quante ombre azzurre che valgono più del sole? Qui, alla Maina, ci fermammo stanchi o lieti, qui dalla stanza che guardava fino alla Bivera, scrivemmo righe di amore, qui ci addormentammo in testa compagnia di sogni. Maina, dolce nome e dolce cosa, perchè non sei più?*

*A questo interrogativo non sapremo come rispondere se non proprio con una nota di superbia.*

*Di superbia e anche, forse, di incomprensione. Arriva qualche pecca alla Maina, ma si arrivavano anche dei carnici, degli ingegneri, degli idraulici, degli uomini che se ne intendono. La partita era vinta. Sia fatto un gran lago o un gran bacino. Si costruito il Lumiei ed è sarà catturato. Sia spenta la bellezza. Siano costruite riserve di acque che il monte ci regala. Maina addio! Le nostre acque occorrono altrove.*

*E il Lumiei?*

*Ti rivedremo quando non v'era ancora la strada nuova, ti risalimmo per il Bus e ti amammo atroce torrente carnico e non ti sospettammo mai traditore della tua funzione. Dà a noi, o Lumiei, ancora tutte le tue voci e quei tuoi strani alati che ti patisca del tuo rinchio fino alle vette alberate. Erano uccelli che cantavano con le voci del torrente, del bosco e della roccia. Mi fermavo con loro.*

*Ma aspetta come fu l'altra cosa. Venni giù da Sauris con Osvaldin e la sua sposa. Buoni passi. Un'armonica. E si arrivò alla Maina. Ci arrivò alla chiesetta della Immagine. Io ero compare della sposa di Osvaldo. Compare in gamba, allora. E nella chiesuola ci si raccolse tutti con bontà. Il Lumiei taceva il suo commento.*

*Mio compare ha ora dei figli grandicelli. E io ho il pensiero lì.*

*Non è banale se aggiungo che alla Maina mi affettarono dei prosciutti che nemmeno a Praga si sarebbe potuto trovare.*

*Invitati degli amici a provare. E tutti dissero che La Maina era La Maina. Squisita in tutto.*

*Sola.*

**Gino Piva**

Ringrazio l'amico che ebbe un pensiero per me scrivendo della «Maina» nei passati giorni. g. p.

# CRONACA DI CIVIDALE

REDAZIONE e PUBBLICITA': Piazza del Duomo, 3 — Tel. 57

### A proposito della stagione lirica

Abbiamo ricevuto ieri una lettera da un camerata che ci piace riportare:

«Con soddisfazione ho letto — così si esprime — l'articolo di b. m. a proposito della stagione lirica cividalese; approvo in pieno quello che il camerata ha esposto nel suo articolo e mi permetto anch'io di ritornare sull'argomento trattato.

B. M. affermava l'impossibilità di avere al nostro teatro una Cigna, un Tagliabue, ed un Malipiero. Perchè? Perchè sarebbe ciò impossibile? Perchè quando deputati a Udine tali artisti non li facciamo venire (come la Pordenone) a Cividale?

Certo la spesa sarebbe molto superiore, ma sono certo che il «Ristori» avrebbe uno dei più strepitosi successi ed io son sicuro ch'io che la prossima stagione lirica possa finalmente soddisfare il pubblico cividalese. G. P.»

Vogliamo ribadire ancora una volta alcuni punti.

Cividale è una città che può pretendere spettacoli di prim'ordine, dato che il pubblico è un buongustaio in questo genere d'arte e le questioni finanziarie sarebbero facilmente superate.

E non solo tutti i cividalesi accorrerebbero a questi spettacoli, ma anche dai vicini paesi, gran numero di persone, ne siamo certi, non mancherebbero di affluire agli ingressi.

Non si tratta dunque che di un po' di buona volontà da parte del gestore del teatro: ed il pubblico sarebbe finalmente soddisfatto.

Ci auguriamo con il camerata L. C. di assistere ad una migliore stagione lirica, e poter nuovamente dire che le tradizioni del «Ristori» tutt'ora continuano.

Ed è buon nome del nostro teatro ci teniamo grandemente. Dunque... *ad maiora!*

### «Gli altri il passato l'avvenire noi!»

Sabato 23 corrente, l'aiutante maggiore in seconda della Gil Guido della Torre, nella sala delle adunanze di Casa Littoria, parlerà ai giovani del Littorio sul tema: «Gli altri il passato, l'avvenire noi!». La lezione sarà tenuta alle ore 15 e 30.

### Funebri Angelo Moschioni

Mercoledì nel pomeriggio, alle ore 18, si sono svolti in forma solenne a cura del Comune, i funebri del compianto camerata Vigile Urbano scelto, Angelo Moschioni, che per oltre vent'anni ha prestato encomiabile servizio alle dipendenze del Comune.

Alle estreme onoranze funebri, che sono riuscite veramente plebiscitarie hanno partecipato le maggiori autorità cittadine, tra le quali abbiamo notato il Podestà comm. avv. Sandrini, che si trova attualmente fra noi in licenza di convalescenza, rappresentanze del Fascio, dei combattenti, dei mutilati ed invalidi di guerra, degli alpini in congedo, della R. Guardia di Finanza, dei Reali Carabinieri, di altre associazioni ed una moltitudine di popolo.

Il feretro, dopo essere stato prelevato dalla camera ardente, dove prestavano servizio Vigili urbani e Vigili del fuoco, è stato portato nella chiesetta dell'Ospedale civile, ove sono state celebrate le esequie e impartita l'assoluzione alla salma.

Dopo il sacro rito, il feretro è stato posto sulla carrozza di prima classe e, preceduto dalle insegne religiose e seguito dai familiari, dalle autorità, dai dipendenti comunali, da rappresentanze e da un lunghissimo corteo di popolo, attraverso le vie cittadine si è avviato alla volta del Cimitero Maggiore.

Fuori delle porte della città il mesto corteo ha sostato per qualche minuto, per l'appello fascista fatto dal Segretario del Fascio.

Alla vedova, ai figli, ai parenti, rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

### Offerte al Dopolavoro

Al locale Dopolavoro comunale sono pervenute le seguenti offerte perchè siano destinate a beneficio della terza giornata dell'Esercito e dell'Impero che ha avuto svolgimento il giorno 9 maggio scorso con manifestazioni ricreative varie e con l'organizzazione di una lotteria a favore dei camerati in grigio verde del Presidio militare di Cividale: Dopolavoro aziendale dello stabilimento Estratti Tannici L. 50; Dopolavoro rurale di Carraria 50; ditta F.lli Broili 50; ditta Francesco Orter 100; Cassa di Risparmio di Udine 300; Comune di Cividale del Friuli 300.

### Distribuzione filo di ferro per la pressatura della paglia

Si porta a conoscenza di tutti gli agricoltori che per ottenere il filo di ferro occorrente per la pressatura della paglia è indispensabile presentare domanda su appositi moduli all'Unione provinciale fascista agricoltori (Udine, via Poscolle, 43). I moduli di domanda si possono ritirare presso: la sede Unione agricoltori; i fiduciari comunali della Unione agricoltori; gli uffici di zona dell'Unione agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura; Consorzio Agrario provinciale e sue filiali; le Latterie sociali e turnarie della provincia.

Le domande dovranno improrogabilmente pervenire all'Unione entro il giorno 30 maggio p. v. Tutte le domande non compilate con chiarezza e giungenti dopo tale data, non saranno prese in considerazione.

# CRONACA DELLA CARNIA

REDAZIONE DI TOLMEZZO: piazza 20 settembre . Tel. n. 34

## SOCCHIEVE

VALORE FRIULANO

### La croce di guerra a Giovanni Ghizzo

ROMA, 21.

E' stata concessa la croce di guerra al valor militare al fante Giovanni Ghizzo fu Luigi nato a Socchieve, del 71° Regg. Fanteria, con la seguente motivazione:

*«Leggermente ferito non abbandonava il suo posto di combattimento e partecipava ad un'azione nella quale, con lancio di bombe a mano, riusciva a neutralizzare una mitragliatrice nemica.* Quota 731 di Monastero (fronte greco), 10 marzo 1941 XIX».

## PRATO CARNICO

### Rinvenimento apparecchio metereologico lanciato dall'Università di Berlino

Alcuni giorni fa Rosa Petris di Amadio occupandosi di lavori di pulitura stagionale nel fondo di sua proprietà a Zingio nella località «Lozze», scorgeva fra due tronchi di annosi faggi un meccanismo rinchiuso da celluloide. Esaminato con circospezione, ci trovò pure, avvolto in carta oliata, degli avvisi bilingue tedesco-italiano invitanti a compilare la dichiarazione di rinvenimento e la consegna dell'apparecchio all'autorità.

Si rileva essere un apparecchio metereologico, issato probabilmente in un palloncino sonda per la stratosfera.

L'intestazione degli avvisi bilingue è dell'Istituto Metereologico dell'Università di Berlino e vi si rileva che la data dell'ascensione del palloncino risale al 23-5-1939».

Data la notevole distanza bene conservato, ha suscitato la curiosità di parecchi di osservarne gli congegni e ha dato agio alla fantasia di sbizzarrirsi sull'impiego e lo scopo di tale apparecchio.

Meccanismo e avvisi vennero consegnati ai carabinieri, come di dovere, per l'invio all'Università di Berlino.

## VILLA SANTINA

### La raccolta della lana

La raccolta della lana ultimata il giorno 11 corrente ha dato buon esito. Le offerte hanno raggiunto Kg. 84 e gli abitanti sono 1612.

Anche in questa occasione il popolo ha voluto dimostrare la sua solidarietà verso i nostri combattenti.

All'Albo del Fascio è esposto l'elenco dei donatori con i relativi quantitativi offerti.

### Riunione capi nucleo

Per sabato ore 20.30 sono convocati alla sede del Fascio i Capi Nucleo.

### Rete e servizio telefonico

Si attende sempre con vivo compiacimento l'intervento della Regia Prefettura per la tanto sospirata sistemazione della rete e del servizio telefonico che specialmente in Carnia lascia molto a desiderare. Deficienza di servizio perchè la rete è sfruttata e precariamente appoggiata a personale di fortuna, deficienza di personale e del servizio per l'attuale stato di emergenza, agenti crescenti esigenze per i grandi lavori in corso in Zona che rendono il servizio telefonico una illusione di economia della Carnia ed Udine ed oltre possono essere difettate da un ...

In attesa dunque delle provvide sistemazioni, volere della Prefettura i Carnici fanno vivo appello alla Direzione della Telve perchè nel frattempo le lunghe e diuturne comunicazioni che si vanno facendo da importanti enti locali avvengano fuori l'orario del pubblico servizio dovendo pur tenersi presente che la comunicazione ordinaria si può assommare ad un massimo di tre unità (9 minuti) e non in media tre ore al giorno come ora avviene paralizzando tutto il servizio pubblico telefonico il quale deve essere considerato invece e tenuto nel debito conto.

## TOLMEZZO

### Denuncia

Domenica scorsa nell'abitazione di Antonio Damo fu Giovanni nella frazione di Caneva si è svolta una festa danzante.

I carabinieri hanno denunciato il Damo e sequestrato gli strumenti orchestrali. Una ventina di persone dovranno rispondere per ballo clandestino.

## VERZEGNIS

### I promossi alla Scuola di disegno

Diamo i promossi nell'anno scolastico 1941-42 appartenenti alla Scuola professionale di disegno:

*I. Corso:* Da Pozzo Doanto di Luigi, Lunazzi Loreto di Pietro, Paschini Corrado di Martino, Paschini Marco di Giuseppe, Paschini Dolino di Martino, Spiluttini Luigi di Celso, Tabacchi Lino di Antonio, Vidussoni Vittore di Eugenio.

*II. Corso:* Deotto Emilio fu Emilio, Fior Paolino di Eligio, Dell'Angelo Umberto fu Pietro, Zanier Vittorino di Giovanni.

*III. Corso:* Deotto Giacomo di Enrico, Fior Mansueto fu Raffaele, Fior Sergio di Eliso, Paschini Enrico di Giacomo, Paschini Giacomo di Giovanni, Peverelli Lino di Luigi, Spiluttini Amerigo di Emilio.

## CAVAZZO CARNICO

### Beneficenza

Il signor Antonio Bressan da Cavazzo Carnico ha fatto pervenire al segretario del Fascio locale la somma di L. 250 che è stata assegnata come segue:

L. 100 all'Ente comunale assistenza; L. 100 all'Asilo infantile di Cavazzo; L. 50 al Parroco della frazione di Cesclans perchè siano devolute ai poveri della frazione stessa.

In memoria della madre il sig. Edmondo Puppini ha versato all'Asilo infantile di Cavazzo la somma di L. 100. Il sig. Guido Squecco in memoria della figlia Clelia ha versato pure L. 50 per l'Asilo infantile.

## LIGOSULLO

### In memoria del Caduto Ernesto Craighero

Domenica scorsa, nella Chiesa vicariale, è stata celebrata una S. Messa solenne in suffragio dell'alpino Ernesto Craighero di Giovanni della classe 1921, caduto gloriosamente in terra montenegrina il 19 scorso ottobre, come demmo notizia.

Autorità e popolo intervennero numerosi alla cerimonia. Nel corteo, formatosi davanti alla Casa del Fascio per recarsi alla Chiesa, notammo anche una larga rappresentanza della Sezione Alpini di Treppo Carnico e molti camerati d'arme dello scomparso che si trovavano in breve licenza.

Al termine della S. Messa il vicario don Cussina con ispirate parole che commossero gli astanti, rievocò la figura del giovane camerata, ricordando gli alti sentimenti di amor patrio che lo animavano, la bontà e la semplicità del suo animo che lo distingueva no e le parole con cui confortava la mamma nel darle l'ultimo abbraccio: «Non vedi come sto bene nella divisa di alpino?». Sulla tomba di Dino, suo inseparabile amico, già caduto da eroe in quelle terre lontane, egli si riprometteva di portare l'omaggio della sua amicizia e una preghiera per tutti noi. Ora le loro anime, concludeva il Vicario, rese più belle e immortali, ci saranno perennemente presenti. Al confronto del loro sacrificio, affrontato serenamente lungo l'arduo cammino della Vittoria, ogni nostra rinuncia compiuta per il bene della Patria diventerà insignificante».

Dopo le esequie davanti al tumulo coperto dal tricolore e da corone di fiori offerti dal Comando Gil, i presenti, in corteo, si recarono davanti al monumento ai Caduti, dove il Segretario del Fascio fece l'appello dello scomparso, sostando alcuni istanti in raccoglimento. Quindi la cerimonia ebbe termine.

## SUTRIO

### Furto di tavole di abete

Nelle adiacenze della segheria di Gio. Batta Marsilio a Sutrio sono stati asportati tre metri cubi di tavole di abete per un valore di 2500 lire senza traccia dei ladri.

## PALUZZA

### Furto di biancheria

La signorina Maria Baschiera, gerente dell'ufficio postale di qui denunciava ai carabinieri che la sua padrona di casa era stata derubata mentre era a letto ammalata, di un vestito, un golf, una sottana ed una giacca di lana.

Autrice del furto la trentunenne Fede Della Pietra la quale è stata scoperta che indossava il vestito di lana tinto a color blu.

## CERCIVENTO

### Il numero 13 porta sfortuna

A Ida Medrale di anni 37 gli erano sparite in più riprese 12 galline. La derubata questa volta si decise a fare una sorveglianza attiva sui suoi pennuti per vedere la via che prendevano, quando notò che la tredicesima gallina veniva attirata nella casa di Elda Zanier fu Pietro di anni 46, la quale, scoperta, è stata pertanto denunciata.

## BUIA

### Arturo Piemonte e Gino Lostuzzo caduti per la Patria

*Gli alpini del glorioso Battaglione «Gemona» Arturo Riemonte, e Gino Lostuzzo, sono caduti per la Patria.*

*L'uno della classe 1917 e l'altro del 1916 fecero tutta la campagna di Grecia.*

*Noti e stimati in paese lasciano grato ricordo in quanti li conobbero ed apprezzarono le loro belle qualità di cittadini e soldati.*

## GEMONA

### Affermazioni artistiche

Tutti sanno che Gemona gode il singolare privilegio di una lunga e costante tradizione artistica, che ha sempre trovato novello alimento di generazione in generazione. Codesta continuità ideale ha trovato in questi giorni espressione in Francesco Bierti, il quale da anni (e lo provano le sue opere esposte in numerose Mostre) è alla ricerca di un suo linguaggio pittorico, ove le più moderne esperienze estetiche ritrovano un loro equilibrio nella consapevolezza dell'eredità che dicevo e che, ben a ragione, rientra nel grande quadro della pittura veneta.

Alla Mostra intersindacale di Verona, apertasi in questi giorni, una opera del Bierti ha avuto dalla critica un chiaro elogio.

E vogliamo anche parlare di Vittorio Armellini che, giovanissimo, si è decisamente affermato tra i migliori, per le sue doti di spontanea ispirazione e di seria preparazione, alla recente Mostra della Gil di Udine.

Così, anche Gemona sa di poter cooperare in qualche modo all'affermarsi sempre più deciso dell'arte italiana, che è una delle ragioni (e non tra le ultime) del nostro primato nel mondo.

# Aziende agricole di guerra a Cave del Predil

Chi conosce il Tarvisiano difficilmente può immaginare che tra quelle abetaie fitte, tra quei ruscelli tormentati, tra quei verdi declivi ancora chiazzati dalla neve, abbia potuto trovare posto anche una azienda agricola di una certa entità.

Infatti, chi da Tarvisio inferiore si addentra a Cave del Predil e prima di giungere a Plezzut devia a destra, dopo un breve tornante scopre innanzi a sè il magnifico pianoro del Prianig, dove, per interessamento della Soc. An. Miniere Cave del Predil, sta sorgendo rapidamente una vera e propria azienda agricola di guerra. Certamente la più grande del genere nella nostra provincia, istituita col preciso scopo di sopperire alle necessità alimentari delle maestranze durante il periodo bellico.

Il visitatore viene colpito da uno spettacolo magnifico creato dallo scenario alpestre e campestre nello stesso tempo, nonchè dalla volontà e dalla attività creatrice di nuove risorse atte a guadagnare la vittoria alla Patria.

In lontananza si vede un trattore che traina un aratro: la quiete è rotta dal rombo possente del motore che col pesante vomere rompe la terra vergine sollevando le feconde zolle. Dietro alla macchina si traccia profondo il solco che accumula al lato la terra umida, odorosa e promettente: segue la macchina, tutto compreso nell'opera, un giovane figlio della terra friulana, che sorveglia attentamente il lavoro.

Più a destra, avanzano solenni due buoi Simmenthal: trascinano una coppia di pesanti erpici in ferro che spianano le zolle. Un uomo, con la sinistra sul giogo e la frusta nella destra, guida gli armenti; un altro regge la cordicella e disincaglia ogni tanto l'attrezzo dai ciuffi di radici, divelti dalla terra fresca. Sono dei soldati, autentici alpini; eccone là sul campo altri, intenti a zappare ed a rastrellare: lavorano con le maniche rimboccate e cantano, cantano una canzone di guerra in friulano. Sono i reduci della «Julia» che hanno deposto i moschetti per prendere le armi tradizionali e pacifiche del lavoro, quali affezionati figli della terra. Il colonnello li ha messi a disposizione dell'azienda e da questa sono ricompensati; servono la Patria anche in questo momento, come lo hanno fatto eroicamente sul fronte greco-albanese.

Un lungo fabbricato toglie una parte della visuale; vicino ad esso un autocarro scarica del materiale, una squadra di muratori lavora a riattare l'edificio. Esso comprende le abitazioni per il personale ed una grande stalla, tipo alpino, capace di contenere trentadue capi di bestiame. Sovrasta un immenso fienile, che dovrà raccogliere gran parte dei prodotti. Da un monticello avanza una trincea, dentro la quale lavorano i piccconieri per preparare il letto alla conduttura che fornirà l'acqua all'azienda. In breve sorgeranno dei silos che dovranno raccogliere i mangimi concentrati e dosati per le vaccine da latte, ora sistemate provvisoriamente in un'altra stalla.

Il quadro, nella sua sintesi, dà la sensazione di volontà attiva e creatrice, mirabile esempio di comprensione delle attuali necessità di provvedere con tutti i mezzi a sfruttare le risorse del nostro suolo.

In questi giorni poi a Cave del Predil sono stati distribuiti ai minatori ben sessanta appezzamenti di terreno — oltre a quelli esistenti — che immediatamente si sono trasformati in altrettanti orti di guerra.

La Soc. Miniere Cave di Predil, per merito del dott. ing. Nogara e con l'aiuto dei suoi fedeli collaboratori, apporta senz'altro un notevole contributo per facilitare l'alimentazione delle maestranze e per cooperare al raggiungimento della Vittoria.

## PONTEBBA

### In Pretura

Udienza del 16 maggio 1942-XX. Pretore: cav. avv. Mans; Cancelliere: cav. Man'acco; P. M.: comm. avv. Fantoni.

*Mario Di Bernardo* di Domenico da Resia, imputato di aver portato fuori della propria abitazione un fucile da caccia senza licenza. La difesa dimostra invece con l'escussione di testimoni che l'imputato accompagnava uno zio al quale apparteneva il fucile, che era in possesso della prescritta licenza di caccia. Il fucile era smontato e racchiuso in un sacco. Il Pretore manda assolto l'imputato perchè il fatto non costituisce reato. (Difesa: avv. Giuseppe Nais).

*Giacomo Mandl* fu Michele, residente a Rutte di Tarvisio, imputato di furto per essersi appropriato di diversi tronchi appartenenti alla ditta Tambini di Tarvisio, e ritrovati dopo alcuni mesi assieme ad altra partita di tronchi, venduti dal Mandl alla ditta Pellizzari di Tarvisio. La difesa, durante l'escussione di numerosi testimoni, riesce a comprovare l'inconsistenza dell'accusa accollata al presunto imputato e cioè la partita di tronchi venduti al Pellizzari erano di assoluta proprietà del Mandl ed il Pretore, in accoglimento della tesi difensiva, manda assolto l'imputato per insufficienza di prove. (Difesa: Patrocinatore legale rag. Cavalcabò).

*Carlo Schoenberg* di Carlo e *Giacomo Mandl* fu Michele da Rutte di Tarvisio, imputati di furto ai danni della ditta Tambini di Tarvisio per aver asportato — in comune accordo — tre tronchi di proprietà della predetta ditta. Il Schoenberg confessò di aver asportato soltanto un tronco e di averlo venduto alla ditta Agnola ricavando L. 700. Il Mandl negò recisamente sia durante l'istruttoria che durante il dibattimento il reato a lui ascritto: il Schoenberg però durante la sua deposizione riconfermò l'accusa nei confronti del Mandl di correo in causa. Il Pretore sentite le difese ritenne di limitare la responsabilità dei due imputati al furto di uno solo dei tronchi e li condanna alla pena di un mese di reclusione ed alla ammenda di L. 200 il Schoenberg e L. 400 il Mandl in solido alle spese. (Difesa: avv. Giuseppe Nais e Patrocinatore legale rag. Cavalcabò).

*Rina Faleschini* di Michele da Moggio Udinese, imputata di aver minacciata a morte impugnando un coltello certa Eleonora Moro da Moggio, la quale nel dibattimento si era costituita P. C. con l'avv. comm. Fantoni. L'imputata è confessa, le prove escusse confermano in pieno l'accusa ed il Pretore concedendo all'imputata le attenuanti chieste dalla difesa, la condanna a giorni 16 di reclusione, alle spese giudiziali e di parte civile da liquidarsi in separata sede. (Difesa: Patrocinatore legale rag. Cavalcabò).

## TRICESIMO

### Spettacolo cinematografico per gli organizzati della G.I.L.

Lunedì al cinema-teatro di Tricesimo, presenti tutti gli organizzati della G.I.L., ed i rispettivi comandanti, è stato rappresentato un film patriottico-ricreativo ed un documentario.

E' questa la ottava rappresentazione che in breve volgere di tempo, è stata offerta per la scolaresca.

### Attività del Fascio

Il Segretario del Fascio terrà in tutti i settori un ciclo di conferenze su argomenti di attualità. Tutti gli agricoltori e capi-famiglia sono invitati ad assistervi. Le date fissate sono le seguenti: Fraelacco e Bra damatta 21 maggio: Tricesimo, Colgallo, Laipacco, 22: Leonacco, Luseriacco, 23; Adorgnano, 25; Ara, 26; Felettano, Monastetto, 27.

Tutte le lezioni avranno inizio alle ore 20.

## LATISANA

### Filo di ferro per la pressatura della paglia

Si porta a conoscenza di tutti gli interessati residenti del nostro Comune che per ottenere il filo di ferro cotto, occorrente per la pressatura della paglia per la prossima campagna di trebbiatura, è indispensabile presentar domanda su appositi moduli all'Unione provinciale fascista degli Agricoltori in Udine, via Poscolle n. 43.

I predetti moduli possono essere ritirati presso l'Ufficio zona dell'Unione agricoltori oppure presso il locale Consorzio Agrario di via Vittorio Emanuele. Le domande dovranno pervenire all'Unione entro il 30 maggio c. a.; dopo tale data non saranno prese in considerazione. Le predette domande dovranno essere completate in maniera chiarissima e precisa tenendo presente che quelle incomplete o redatte in forma irregolare verranno scartate.

### Infortunio sul lavoro

L'operaio Giovanni Passega fu Filippo di 42 anni, mentre stava caricando dei materiali sopra un carro, riportava una forte contusione al braccio destro e varie escoriazioni alla faccia in seguito alle caduta d'una grossa trave. Guarirà in 25 giorni.

# San Daniele

### Concerto bandistico

Questa sera la banda del presidio darà un concerto in piazza Vittorio Emanuele, alle ore 18.30.

### Per gli alpini in congedo

Il Comando del Battaglione San Daniele del Friuli, invita tutti gli Alpini in congedo, anche se non iscritti al 10°, a partecipare domenica 24 maggio alla festa dell'8° Reggimento che si svolgerà a Udine.

Coloro che vorranno raggiungere la città con il tram, la partenza è da S. Daniele alle ore 6.30 e godranno della riduzione festiva, mentre coloro che raggiungeranno Udine con i propri mezzi dovranno trovarsi al piazzale Osoppo alle ore 7.40 per unirsi al Comando del Battaglione e raggiungere il posto d'inquadramento.

Tenuta: cappello alpino; per gli iscritti al P.N.F. è prescritta la divisa od almeno la camicia nera.

### Stato civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dall'11 al 17 maggio 1942-XX.

Nati vivi: 9, dei quali 7 d'altri Comuni; nati morti: 1 d'altro Comune. Morti: 3, dei quali 1 d'altro Comune. Pubblicazioni di matrimonio: dott. Ottavio Frans con Lucia Maria Gonano. Matrimoni trascritti: nessuno.

### Cade dalla bicicletta

Il sedicenne Antonio Ceconi di Ugo, cadendo dalla bicicletta riportava una ferita al tendine del piede sinistro. Guarirà in 8 giorni.

## MERETO di TOMBA

### Doni ai soldati feriti

Venerdì, 15 corrente, una rappresentanza delle Massaie rurali, con la Segretaria dei Fasci femminili di questo Comune, si è portata presso l'Ospedale militare di Udine per recare le offerte raccolte per i soldati feriti e ammalati ivi degenti.

Affettuosamente accolte da una rappresentanza dell'Ospedale, esse hanno consegnato 459 uova, delle quali: raccolte a Mereto 60, a Pantianicco 160, a Tomba 60, a San Marco 60, a Plasencis e Savalons 179. Litri 5 di marsala, offerti dal Dopolavoro di Plasencis, dalla Cooperativa di Mereto di Tomba e dalla Cooperativa di Pantianicco ed inoltre lire 240.40 in danaro delle quali raccolte a Mereto 76, a Pantianicco 83.40, a S. Marco 46, a Plasencis e Savalons, 30.

Anche questa iniziativa sta a dimostrare quanto in questo Comune sia sentito l'affetto e la riconoscenza per i giovani camerati in armi.

## MORUZZO

### Rapporto degli artiglieri

Il comandante la locale sezione, magg. cav. dott. Antonio Zaia, alla presenza del Podestà e del Segretario del Fascio, ha tenuto rapporto agli Artiglieri in congedo. Il comandante ha parlato dei compiti e dei doveri che ogni artigliere non in servizio deve avere verso la Patria nell'ora presente.

Il rapporto, durante il quale è regnata la massima cordialità, si è aperto e chiuso col saluto al Re Imperatore ed al Duce.

## MORTEGLIANO

### Adunata di cacciatori

La presidenza della Sottosezione Intercomunale della Federazione Italiana della Caccia avverte che domenica prossima 24 corrente a ore 9 avrà luogo in Mortegliano nella sale del Cine Nazionale (gentilmente concessa), l'assemblea generale ordinaria dei cacciatori iscritti regolarmente tesserati.

Tutti i soci sono invitati e pregati di intervenire in forma totalitaria, poichè verranno impartite le recenti istruzioni a proposito del tesseramento, distribuite le ultime tessere dell'anno XX e i moduli di conto corrente postale per il rinnovo del porto d'armi.

Il presidente farà inoltre una esposizione della attività svolta durante l'anno XIX e della situazione finanziaria. Saranno inoltre trattati diversi argomenti inerenti alla organizzazione e all'esercizio della caccia per il prossimo anno venatorio.

# Sacile

VALORE FRIULANO

### La medaglia di bronzo ad Enrico Perin

Al primo aviere motorista Enrico Perin di Giovanni, è stata concessa la medaglia di bronzo al valor militare, con la seguente motivazione:

*«Motorista di apparecchio di bombardamento partecipava a numerose azioni belliche distinguendosi sempre per entusiasmo e perizia. In missioni sovente contrastate dalla violentissima reazione nemica, che colpiva e danneggiava il velivolo, manteneva contegno risoluto e coraggioso, contribuendo sempre all'ottima riuscita delle missioni intraprese.*

Cielo della Grecia e della Jugoslavia, dicembre 1940 - aprile 1941 XIX».

### Nel Fascio

Domani sabato si svolgerà a Pordenone un importante raduno fascista. I fascisti, le donne fasciste, i dopolavoristi, gli organizzati dei N.U.F., le Giovani italiane, le Giovani fasciste, gli Avanguardisti e Giovani fascisti sono comandati ad intervenire in divisa.

Partenza dalla Casa Littoria alle ore 10 in bicicletta.

### Lezione di apicoltura

Domenica 24 maggio corrente sarà tenuta in Sacile, a cura dello Ispettorato provinciale dell'Agricoltura e della Società Apistica friulana, una lezione teorico-pratica di apicoltura, alla quale potrà partecipare chiunque vi abbia interesse.

La riunione sarà tenuta in Municipio.

## BUDOIA

VALORE FRIULANO

### La medaglia di bronzo a Giosuè Micolin

ROMA, 21.

E' stata concessa la medaglia di bronzo al fante Giosuè Micolin di Davide da Budoia del 71° Regg Fanteria, con la seguente motivazione:

*«Con audace iniziativa visto che un nido di mitragliatrici nemico batteva efficacemente il fianco di una Compagnia che avanzava, si inoltrava nelle prime linee nemiche riuscendo con lancio di bombe a mano a neutralizzare un'arma nemica.* Quota 731 di Monastero (fronte greco), 9-11 marzo 1941 XIX».

## ZOPPOLA

### Carino Romano e Gino Rovere caduti per la Patria

*Il Ministero della Guerra ha comunicato la morte dei prodi Carino Romano fu Francesco, classe 1921, della frazione di Cusano, e Gino Rovere di Pietro, classe 1915 della frazione di Castions, caduti nell'adempimento del loro dovere, rispettivamente sui fronti balcanico e marmarico.*

*Le ferali notizie sono state comunicate alle rispettive famiglie dalle autorità locali, che hanno porto ai congiunti anche le personali condoglianze del generale Scuero, Sottosegretario alla Guerra.*

*I due Caduti erano conosciuti e stimati in paese quali ottimi agricoltori. Il sacrificio dei prodi giovani, che militarono con attiva fedeltà nelle organizzazioni del Partito, è stato appreso con fiero dolore da tutta la popolazione che si associa al dolore delle due famiglie.*

## CERVIGNANO

### Beneficenza

Famiglia Giacomo Comessatti di Udine, per onorare la memoria della sig.na Mercedes Malacrea, ha offerto L. 25 all'E.C.A. di Cervignano a mezzo il nostro giornale.

## OSOPPO

### Spettacolo dopolavoristico per le Forze Armate

La Compagnia d'arte varia di Nino Sala, ieri alle 17, ha dato, per iniziativa del Dopolavoro provinciale, uno spettacolo per i soldati del Presidio di Osoppo. I vari numeri di illusionismo, prestigiditazione, canto, fisarmoniche e vari altri sono stati accolti con il massimo favore dal foltissimo ed eccezionale pubblico che ha applaudito vivamente i bravi artisti.

# Da Gorizia

### Artigliere che annega nel Vipacco in prossimità di Merna

Una disgrazia è accaduta l'altra sera, a tarda ora, in località Rupa di Merna. L'artigliere Giovanni Caon, di 21 anni, da Castelfranco Veneto (Treviso), nonostante fosse poco esperto nel nuoto, volle sul tardo pomeriggio tuffarsi nelle fredde acque del Vipacco, per trovarvi anche un po' di refrigerio all'eccezionale caldo verificatosi nella giornata.

Il giovane militare doveva però pagare con la vita la sua imprudenza. Si era appena immerso nell'acqua, dove questa è meno alta, allorchè avvertì degli atroci crampi allo stomaco, in seguito ai quali improvvisamente perdeva i sensi e si lasciava trasportare via dalla corrente. Alla scena avevano assistito due commilitoni del Caon, ma costoro, nonostante si fossero immediatamente tuffati a loro volta nel fiume nel tentativo di trarre in salvo il pericolante, nulla riuscirono a fare per l'artigliere, giacchè l'acqua lo aveva ormai trasportato a notevole distanza e, d'altra parte, il Caon non dava più alcun segno di vita.

La salma del disgraziato è stata recuperata nelle tarde ore della notte dai vigili del fuoco di Gorizia, che sono riusciti a raggiungerla e trarla a riva dopo avere perlustrato, al lume di apposite lampade, buon tratto del Vipacco.

# CRONACHE SPORTIVE

## Elogio ai cestisti

*Da P. M. 208 M, il camerata tenente Manlio Benedetti che è un pioniere della pallacanestro e che fu per tanti anni dirigente appassionato, competente ed attivo, ci invia l'elogio ai cestisti udinesi che noi siamo lieti di pubblicare anche perchè in sintesi lo scritto mette in rilievo i progressi conseguiti dalla pallacanestro dal suo inizio ad oggi e dimostra come i camerati lontani seguano con passione le vicende dello sport nazionale.*

Caro «Popolo del Friuli», tu che tanto spazio mi hai concesso per far conoscere agli sportivi friulani la bellezza della pallacanestro ed hai seguito con affettuoso interesse lo svilupparsi di questa magnifica branca sportiva, tu che continui a portarmi così lontano, ma regolarmente, la prova del tuo continuo interessamento verso questi atleti puri nella loro passione dilettantistica, concedimi qualche riga ancora per poter porgere il mio più vivo elogio alla numerosa schiera di giovani che domenicalmente si battono con tutto l'entusiasmo della nuova generazione fascista, con tutta la potenza dei loro muscoli perfetti ed allenati, con tutta la forza del loro cuore.

Alle atlete ed agli atleti dei Ludi ed in particolare ai vincitori; ai due quintetti federali della G.I.L. che, in quest'anno appena iniziato, hanno già dato prova di entusiasmo e capacità, di preparazione metodica e disciplinata; giunga il mio compiacimento e l'incitamento a continuare nello sport per lo sport.

Ma più di tutti, ad esempio di tutti addito il quintetto femminile del G.U.F. che alto ha portato il gagliardetto bianco nero nel suo secondo Campionato Nazionale di Serie B e, superate con vittoriosa baldanza tutte le tappe del suo girone, si accinge ora a sostenere l'ultima fatica, la prova del fuoco, le finali a tre per la scalata alla massima Divisione.

Quando nel lontano 1936, venne presentata al pubblico la prima squadra femminile partecipante al I° Camp. Nazionale delle Giovani Fasciste, sebbene una vittoria sul Belluno consacrasse l'atto di nascita dell'attività cestistica femminile friulana, ci furono molti che commiserarono i pochissimi entusiasti che questo sport volevano potenziare nel nostro Friuli, e predissero una fine disastrosa, una prova fallita.

Di quella squadra c'è ancora la De Marchi che, con i suoi otto Campionati Nazionali, ed innumerevoli Tornei Nazionali e Littoriali, ha disputato contro l'Audax a Venezia la sua centesima partita Federale; e della leva successiva la Plaino, la Degani, la Gobessi e la Bearzotti che possono vantare tre Camp. Nazionali G.I.L. di I Div. con due secondi ed un primo posto nel loro girone seguito dal quinto posto assoluto, un campionato G.I.L. in Divisione Nazionale con un secondo posto nel Campionato Nazionale di I Divisione disputato con i colori del Dopolavoro Provinciale, ed infine due campionati di Divisione Nazionale Serie B a difesa del G.U.F. di Udine, con un secondo posto l'altr'anno ed un primo posto quest'anno, in attesa di aumentare di perle migliori la collana di successi nel loro ruolino di marcia.

A queste, poche sì ma in gamba davvero, guardino le giovani, ed alla loro passione, alla loro disciplina ed al loro desiderio sfrenato di migliorarsi si modellino le atlete della G.I.L.

Ed i maschi? I maschi ricordino la vecchia squadra della G.I.L. del 1935 con i suoi Paderni, Pellizzari, Benedetti II, Guardiero, Triches, Giordani, passati nel '39 nelle file del G.U.F ad affinare la preparazione del loro fisico con un superbo Campionato di I Divisione che li vide al secondo posto assoluto triveneto, primi tra i G.U.F., promossi in Divisione Nazionale di Serie B, campionato questo disputato dai giovanissimi rincalzi, chè i titolari deposero la maglia azzurra del G.U.F. per vestire il grigio verde, ed accorrere con entusiasmo goliardico dove la Patria aveva più bisogno dei loro muscoli ben preparati e saldi, del loro cuore anelante di vittoria.

**Ten. Manlio Benedetti**

## ATTI UFFICIALI

### F. I. G. C.

### Direttorio V^a Zona (Venezia Giulia)

(Comunicato n. 40 del 19 maggio)

CAMPIONATO DI I. DIVISIONE 1941-42

a) Finale per la promozione alla serie C - Gare del 14 e 17-5-1942-XX - In base ai referti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti gare: 14-5-42: 94. Riparto Distrettuale-Cormonese 1-0; 17-5-42: Sangiorgina-Magazzini Generali 1-2; 94. Riparto Distrettuale-Palmanova 3-2.

Gara Palmanova-Sangiorgina del 14-5-1942-XX: Poichè l'arbitro dichiara di aver considerata ultimata la gara emarginata al 43.o minuto del primo tempo, e precisamente quando i giocatori della S. S. Sangiorgina abbandonarono il campo in segno di protesta per una punizione di rigore, che aveva avuto esito positivo, decisa dall'arbitro medesimo a sfavore della loro squadra, si delibera quanto segue:

a) in applicazione dell'art. 50 R.O. si dà la gara persa alla S. S. Sangiorgina col seguente punteggio che viene omologato: Palmanova-Sangiorgina: 2-0; b) in applicazione dell'articolo 49 R.O. (comma A punto 2) si infligge la multa di lire 200 alla S. S. Sangiorgina. Multa da pagarsi entro e non oltre il 27 corrente; c) in applicazione dell'art. 49 R. O. (comma B punto 2) si squalificano per una giornata i giuocatori della S. S. Sangiorgina Mauro Alessandro e Beltramini Ermelino che con il loro comportamento hanno provocato l'inconveniente sopra indicato. (Punizione scontata con domenica 17 corrente).

Omologazione in sospeso - Accertata la regolare posizione del giuocatore del 94. Riparto Distrettuale, sceso in campo sprovvisto di tessera, si omologa nel suo risultato la seguente gara del 10 corrente: Sangiorgina-94. Riparto Distrettuale 0-3.

Gare del 24-5-1942-XX - Domenica 24 corr. avranno luogo le seguenti gare in calendario per l'ultima giornata di andata: Cormonese-Palmanova (ore 15.30); Magazzini Generali-94. Riparto Distrettuale (Littorio ore 15.30). Riposa. Sangiorgina.

Gare di ritorno: Si rende noto che domenica 31 corrente avranno luogo le gare di ritorno come da calendario che verrà tempestivamente inviato alle società interessate, e modificato per eliminare concomitanze di gare, di categoria superiore nella stessa giornata e sullo stesso campo.

B) Finale per il titolo di squadra Campione Riserve della V. Zona:

Gara del 17-5-1942-XX - In base al referto arbitrale si sospende l'omologazione della gara Pieris II-Triestina II (0-1), in attesa di conoscere la regolare posizione di un giocatore dell'U.S. Triestina scesa in campo sprovvisto di tessera e sotto responsabilità della propria società.

Omologazione in sospeso - Accertata la regolare posizione di un giocatore dell'A. C. Udinese, sceso in campo sprovvisto di tessera, si omologa nel suo risultato la seguente gara del 3 corrente: Udinese II-Pieris II 7 a 0.

Gara del 24-5-1942-XX - Domenica 24 corrente avrà luogo la seguente ultima gara di finale: Udinese II-Triestina II (ore 15.30).

Giuocatori espulsi dal campo - Ammonizione: Maran Bruno (Sangiorgina), non comportando la motivazione dell'espulsione maggiore punizione.

Giuocatori non espulsi dal campo - Ammonizione: Piazza Giuseppe (Pieris II).

VARIE - Affiliazioni - Il Direttorio Federale nella sua riunione n. 27 del 6 corrente, ha accettata la domanda di affiliazione della Società Associazione Calcio Giovinezza N.U.F. presso Nucleo universitario fascista, Sacile (Udine).

### Direttorio Sezione Propaganda Gemona del Friuli

(Comunicato n. 24 del 20 maggio)

Omologazione gare - In base ai referti arbitrali, si omologano nel loro risultati, le seguenti gare: Porcia-Tarcento 0-2; Osoppo-Mezza Sport 1-1; Mezza Sport-Ospedaletto 6-1. Resta tutt'ora sospesa l'omologazione della gara giocata il 3 fra l'Osoppo e l'Ospedaletto.

Reclamo gara Tarcento-Maiano - Sciogliendo la riserva fatta ed accertato l'errore tecnico avvenuto nella gara a margine, si accoglie il reclamo avanzato dal Tarcento e si annulla la partita stessa. Essa verrà disputata a spese e cura di questo Direttorio.

Partite di domenica 24 corr. - A Tarcento, ore 14.30: Tarcento-Ospedaletto; a Venzone, ore 15.30: Venzone-Mezza Sport; a Trasaghis, ore 15.30: Trasaghis-Buia.

# ULTIME NOTIZIE

*La guerra in Asia Orientale*

## L'Arma aerea del Tenno

### attacca violentemente gli obiettivi nemici

### della provincia cinese di Chiang

TOKIO, 21.

Secondo informazioni da fonte attendibile l'Aviazione giapponese ha violentemente bombardato diversi centri strategici nemici. I bombardieri nipponici hanno martellato le posizioni e i centri di comunicazione nemici di Yuscian, Kuangscin e numerosi altri nella provincia di Chiang. Inoltre la linea ferroviaria che corre lungo il Cekinag.

L'*Asahi* pubblica una descrizione dell'avanzata delle truppe giapponesi da Tungoo a Nytkyina.

I nipponici dopo aver occupato Tungoo, avanzarono immediatamente per non dar tempo al nemico di attestarsi su nuove posizioni. Benchè i cinesi avessero distrutto i ponti, l'avanzata fu proseguita fino al fiume Salbeen. I nipponici erano continuamente obbligati a scendere dalle macchine per rimuovere gli ostacoli piazzati dai cinesi sulla strada mentre da nidi di mitragliatrici disposti lungo i margini di essa, partivano raffiche di proiettili.

Alcuni ufficiali hanno dichiarato al corrispondente dell'*Asahi* che gli uomini dovevano farsi largo e sventare le insidie nemiche con le bombe a mano. L'avanzata fu resa ancora più faticosa dal clima umido e dalle forti piogge che avevano trasformata la regione in pantani.

I reparti nipponici giunti a 30 chilometri a nord di Lascio, attesero che i cinesi in ritirata, da essi sorpassati durante la marcia, tentassero di arrivare alla frontiera birmano-cinese e, appena una colonna di autocarri giunse a tiro, fu salutata da raffiche di mitragliatrici e di bombe a mano. Una cinquantina di autoveicoli vennero messi fuori uso.

Alcune delle migliori unità di Ciung King vennero sorprese mentre varcavano un grande ponte sospeso, attaccate e costrette a sbandarsi. Molti cinesi furono uccisi, altri precipitarono nel fiume.

I giornali pubblicano inoltre stamane un comunicato dell'ufficio dell'artiglieria, del Ministero della Guerra, nel quale viene esaminata e dimostrata la superiorità delle armi giapponesi su quelle usate dagli anglo-americani in Malesia e nelle Filippine. Si osserva, tra l'altro, che mentre le bocche da fuoco anglo-americane erano vecchie e scadenti quelle giapponesi erano modernissime, avevano una maggiore portata, un peso minore e disponevano di proiettili di grande potenza.

Altrettanto si può dire dei carri armati e degli impianti radio.

## A Ciung King si teme una ripresa dell'offensiva aerea giapponese

TOKIO, 21.

Secondo notizie da fonte bene informata, le autorità di Ciung King stanno procedendo a numerosi arresti fra gli elementi che non si mostrano ossequienti alle direttive del maresciallo Ciang Kai Scek. Oltre agli scarsissimi risultati dati dall'alleanza fra cinesi ed anglosassoni, un'altra cosa preoccupa i dirigenti di Ciung King: la presente stagione favorevole alle azioni aeree. I cinesi temono quindi che i nipponici ricomincino con rinnovata intensità i bombardamenti della capitale ai quali le condizioni metereologiche non pongono più alcun ostacolo.

(Radio Stefani)

## Le due fasi caratteristiche della battaglia navale nel Mare dei Coralli

TOKIO, 21.

Il portavoce della Marina nipponica, capitano Hideo Hiraice, rientrato ora da un viaggio di ispezione nelle zone meridionali, ha narrato particolari sulla battaglia navale nel mare dei Coralli precisando che essa si svolse nei giorni 7 e 8 maggio in due fasi caratteristiche che rappresentano ciascuna una battaglia a sè.

La battaglia del 7 maggio è stata per la sua fisionomia analoga a quella svoltasi al largo della Malesia durante la quale furono distrutte le due corazzate britanniche «Prince of Wales» e «Reuplse». Con una fine manovra eseguita da una piccola portaerei nipponica, la potente flotta anglo-americana è stata attirata nella parte settentrionale del Mar dei Coralli dove l'Aviazione della Marina giapponese, ben preparata, le sferrò un colpo mortale.

Il modo in cui si è svolta questa battaglia dimostra in maniera lampante la deficienza della condotta di guerra strategica e tattica degli avversari.

Mentre i giapponesi, in questo scontro, perdettero soltanto una piccola portaerei che non era altro che una nave cisterna trasformata, riuscirono con le loro Aviazioni di Marina ad affondare una corazzata americana della classe «California» e a danneggiare gravemente la corazzata britannica «Warspite».

Il combattimento svoltosi nel giorno seguente, 8 maggio, fu una moderna battaglia navale nel più alto senso della parola poichè in tale contingenza in base al principio «noi o loro», si sono venute a trovare di fronte in duello mortale grandi portaerei.

E' facile immaginare il carattere furioso del combattimento durato parecchie ore. Molte centinaia di apparecchi, tanto dell'una quanto dell'altra parte, si sono buttati contro le portaerei rispettivamente avversarie, impegnandosi nel contempo in violenti duelli aerei.

Benchè i giapponesi fossero numericamente molto inferiori al nemico, essi riuscirono, tuttavia, ad affondare con assoluta certezza due potenti portaerei americane con tutti gli apparecchi che avevano a bordo. Oltre agli apparecchi distrutti con le rispettive portaerei molti altri ne sono stati abbattuti dai nipponici nei combattimenti svoltisi nel cielo della battaglia dimostrando con ciò la chiarissima superiorità bellica dell'Aviazione da Marina giapponese.

In questa selvaggia e violentissima battaglia alcuni apparecchi nipponici si sono buttati con il carico dei loro siluri in picchiata su di un grosso incrociatore nemico danneggiandolo gravemente.

Il fatto che gli apparecchi giapponesi, pilotati da aviatori che mostrano il più completo sprezzo della vita, riuscirono a danneggiare gravemente potenti navi nemiche di scorta alle portaerei, dimostra che i nipponici dispongono di immense energie morali e combattive.

## Una dichiarazione di Hoover che disorienta gli americani

BUENOS AIRES, 21.

Le dichiarazioni di Hoover alla Commissione di industria nazionale affermanti che Roosevelt deve ricevere almeno nel campo economico poteri dittatoriali e che le circostanze attuali richiedono una forte limitazione delle libertà economica a favore dello Stato, hanno suscitato in molti ambienti politici una fortissima ondata di disorientamento. Da parte di qualche giornale si fa perfino osservare all'ex presidente Hoover che è perfettamente inutile che si predichi che l'America fa la guerra per difendere la causa democratica se essa dove poi adottare nel corso della guerra misure che copiano esattamente il sistema economico delle Nazioni fasciste.

(Radio Stefani)

## Nuove soprattasse e aumenti di tariffe ferroviarie negli Stati Uniti

LISBONA, 21.

Si ha da Washington che la Camera per le Comunicazioni ha approvato nuove soprattasse cui si aggiungono aumenti delle tariffe per i trasporti di persone mentre verranno ulteriormente ridotte le esenzioni. Si calcola che per alcune delle categorie colpite le nuove imposte risulteranno il doppio di quelle esistenti finora.

## I negri arruolati nella Marina americana

BUENOS AIRES, 21

Si apprende da Washington che il ministro della Marina, Knox, ha reso noto che la Marina nordamericana ha già cominciato ad arruolare negri per il servizio militare.

## Altre truppe portoghesi in partenza per le Azzorre

LISBONA, 21.

Con il piroscafo «Carvalho Araujo» parte domani per le isole Azzorre un altro contingente di truppe portoghesi, destinato a rafforzare la guarnigione.

## Mercantile britannico affondato da un bombardiere tedesco nell'Atlantico centrale

BERLINO 21.

L'Agenzia ufficiosa germanica riferisce che un bombardiere tedesco a grande autonomia, avvistato nell'Atlantico un mercantile britannico di circa 5000 tonnellate, lo attaccava incendiandolo.

La nave, che era armata e opponeva resistenza, è rapidamente affondata. L'azione si è svolta nella zona orientale dell'Atlantico centrale.

(Radio Stefani)

## Piroscafo nord-americano inseguito e colato a picco da tre sommergibili

SANTIAGO DEL CILE, 21.

In un porto del golfo del Messico sono sbarcati i superstiti dell'equipaggio di un grosso mercantile nord-americano che, a quanto narrano i marinai scampati all'affondamento, fu inseguito per varie ore da tre sommergibili dell'Asse ed infine colato a picco con due siluri perfettamente centrati.

## Attentati e disordini nel Transvaal

LORENZO MARQUES, 21.

Dopo un breve periodo di relativa calma, la situazione nel Transvaal ha ripreso a farsi grave. Gli appelli alla calma, le minacce, i provvedimenti della polizia che ha arrestato parecchi boeri del movimento antigovernativo, cioè antibritannici, non hanno conseguito, a quanto pare, lo scopo che il Governo del generale Smuts si riprometteva. Disordini più o meno gravi si sono in questi giorni verificati in varie località e specialmente a Johannesburg e sull'altipiano orientale.

Gruppi armati, invano inseguiti da reparti di truppe e di gendarmeria, hanno attaccato alcuni uffici postali o danneggiate gravemente le linee telefoniche e telegrafiche. Contro uno degli uffici attaccati sono state gettate bombe a mano che lo hanno quasi totalmente demolito. Nei vari scontri tra la polizia e le truppe da una parte, e gli insorti dall'altra, si sono avuti un morto e gravi feriti.

L'inseguimento delle bande continua ma con risultati negativi perchè gli insorti vengono favoriti ed aiutati dalle popolazioni.

## Straripamenti di fiumi in Brasile

BUENOS AIRES, 21.

Le piogge torrenziali cadute negli ultimi tre giorni hanno provocato vari allagamenti in tutto lo Stato brasiliano di Rio Grande del sud. Parecchi fiumi sono straripati fra i quali l'Ibirauitan, che bagna Porto Alegre, allagando in parte la città.

L'ultima valvola di sicurezza: i gas....

## Il ministro Thaon di Revel si recherà prossimamente in Ungheria

BUDAPEST, 21.

La settimana prossima giungerà a Budapest il ministro fascista delle Finanze conte Thaon di Revel il quale si tratterrà alcuni giorni nella capitale ungherese.

La notizia dell'arrivo a Budapest del conte Thaon di Revel, che restituisce la visita fatta a suo tempo in Italia dal ministro delle Finanze ungherese Remenyi Schneller è stata accolta con viva soddisfazione negli ambienti politici e finanziari ungheresi i quali vi scorgono una nuova, eloquente testimonianza della sincera collaborazione esistente anche nel campo economico e finanziario fra l'Italia e l'Ungheria. Il conte Thaon di Revel terrà durante il suo soggiorno budapestino una conferenza in una grande sala del Parlamento sulla finanza di guerra dell'Italia fascista.

## De Kallay assume definitivamente la direzione degli affari esteri in Ungheria

BUDAPEST, 21.

L'Altezza Serenissima il Reggente Horthy ha incaricato il Presidente del Consiglio di Kallay di assumere definitivamente la direzione degli affari esteri che egli aveva finora provvisoriamente diretto.

De Kallay, parlando stasera in una riunione del Consiglio del partito governativo, dopo aver [illegible] il punto opposto dal suo predecessore Bardossy ed assumere la direzione degli Affari Esteri, ha affermato ancora una volta che la politica del Governo si riassume nella fedeltà all'alleanza con le Potenze dell'Asse e nella collaborazione stretta per la costruzione del nuovo ordine europeo che sorgerà dalla vittoria.

Inoltre, nella stessa riunione, il ministro dell'Agricoltura barone Banffy ha comunicato la prossima applicazione della legge sulla espropriazione delle proprietà degli ebrei. Il ministro ha dichiarato che 700 mila jugeri di terreno passeranno così in proprietà di ariani.

## Camillo Pelizzi parla a Budapest della dottrina fascista

BUDAPEST, 21.

In una grande sala del Parlamento, il cons. naz. prof. Camillo Pelizzi, direttore dell'Istituto di cultura fascista, ha parlato della dottrina fascista dinanzi ad uno scelto e folto pubblico tra cui si notavano il ministro d'Italia con tutti i funzionari della Legazione, il ministro plenipotenziario Ullein Revic Zky, capo del servizio stampa al Ministero degli Affari Esteri e ai funzionari dei Ministeri degli Esteri e dell'Istruzione pubblica.

L'ex ministro Fabiny, presidente dell'Istituto di studi di politica estera, nel presentare l'oratore ha riaffermato con efficaci parole la solidarietà culturale e politica esistente fra l'Italia e l'Ungheria.

Camillo Pelizzi, accompagnato dal ministro Ullein Ravic, è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio de Kallay che lo ha intrattenuto a cordiale colloquio.

## Festose accoglienze in Germania ai diplomatici e giornalisti rimpatriati dall'America

BERLINO, 21.

I giornali dedicano ampi articoli di benvenuto al gruppo dei diplomatici e dei giornalisti tedeschi reduci dagli Stati Uniti giunti ieri a Francoforte. Il *Völkischer Beobachter* pubblica il breve saluto rivolto loro dal segretario di Stato von Weizuacher, in rappresentanza del ministro degli Esteri del Reich, e nel quale egli rileva come i diplomatici germanici in America abbiano superato le prove più dure con incrollabile fede nella Germania e nel Führer, sicuri dell'immancabile vittoria che coronerà l'eroismo dei combattenti germanici e dei loro alleati.

**Il ministro del Giappone** in Portogallo è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio Salazar.

**Il ministro canadese** delle munizioni, Hove, ha dichiarato alla Camera dei deputati di Ottawa che nel prossimo inverno non si potranno usare carburanti liquidi per il riscaldamento negli edifici.

## Aspre critiche di giornali statunitensi per la liberazione di Browder

BUENOS AIRES, 21

La *Chicago Tribune* scrive che il governo russo ha esercitato forti pressioni per il rilascio di Browder. Ma che egli sia stato liberato in seguito a pressioni sovietiche ed anche in seguito a pressioni esercitate da ambo i lati, sta di fatto — dice il giornale — che il comunismo è ora come prima minaccia le nostre libertà, le nostre case, le nostre Chiese.

La liberazione di Browder dimostra che il nostro Governo si trova nuovamente in relazione molto amichevole con gente che costituisce per i Paesi una minaccia così grave come mai si è verificato nel passato.

Il *New York World Telegram* scrive che la commutazione della pena inflitta a Browder è stata accompagnata da una dichiarazione presidenziale che esprime l'opinione che l'iniziativa consoliderà l'unità nazionale. Ma dubitiamo che ciò possa accadere, conclude la *Chicago Tribune*.

Il *New York Sun* dal canto suo afferma che riesce difficile separare il reato di Browder dalle sue vedute politiche poichè egli lo ha commesso per agevolare l'attività del suo partito che ha tentato di rovesciare il Governo attuale. Per quanto riguarda il promuovere la unità nazionale, per mezzo di questa commutazione, noi pensiamo che vi siano dei mezzi migliori con cui raggiungerla.

Il *New York Herald Tribune* a sua volta scrive: E' dubbio che la liberazione di Browder contribuisca all'unità nazionale ed ancor più dubbio che gli astuti ed estremamente realistici membri del comunismo si [illegible] di ciò che facciamo nei riguardi dei nostri comunisti e possano essere commossi da questo gesto.

(Radio Stefani)

## Il terremoto nell'Ecuador ha causato 200 morti e ingenti danni

BUENOS AIRES, 12.

Da fonte ufficiale sono stati resi noti nell'Ecuador i dati definitivi sul recente terremoto che ha causato numerose vittime. I morti sono circa 200 e maggiormente colpite risultano le 5 province di Bujas, Manari, Smeraldas, Bolivar ed Imbaruri. Ingenti sono pure i danni materiali.

## Convegno a Vienna di dirigenti le casse di risparmio italiane e germaniche

VIENNA, 21.

Si sono riuniti in questi giorni a Vienna gli esponenti delle casse di risparmio italiane e germaniche. La delegazione italiana, di cui faceva parte il direttore generale dell'Ispettorato del credito e rappresentanti di casse di risparmio, era presieduta dall'Ecc. De Capitani d'Arzago, mentre a capo di quella tedesca era il dott. Gugelmier.

Scopo di questo convegno era uno scambio di idee e di studi su problemi riguardanti il risparmio e la sua funzione sociale nel momento attuale e nel nuovo ordine economico.

Riconosciuta la grande somiglianza negli aspetti assunti dagli istituti di risparmio dei due Paesi e dei problemi che riguardano la loro attività, si è riscontrata pure una perfetta analogia di direttive nei programmi da sviluppare, con particolare riguardo al futuro incremento della edilizia popolare.

## Il rapporto delle 22 Corporazioni

ROMA, 21.

Hanno continuato ieri, sotto la presidenza del ministro delle Corporazioni e con la partecipazione del Vice Segretario del Partito cons. naz. Ravasio, i lavori del rapporto dei vice presidenti delle 22 Corporazioni, iniziati il 6 maggio. Le riunioni continueranno la settimana ventura.

## Il concorso nazionale della ceramica a Faenza

ROMA, 21.

Anche quest'anno per volere del Duce si svolgerà a Faenza l'annuale manifestazione del concorso nazionale della ceramica.

Tale competizione, giunta alla sua quarta edizione, contribuisce in misura notevole a suscitare tra le aziende artigiane della categoria il miglioramento tecnico ed artistico della produzione ceramistica nella quale l'Italia vanta antiche e gloriose tradizioni.

## Il ministro di Tailandia presenta le credenziali al Re Imperatore

ROMA, 21.

*Oggi alle 11.30 la Maestà del Re Imperatore ha ricevuto in udienza nel Palazzo del Quirinale l'Ecc. il signor Phra Bahidda Nukara il quale ha presentato all'Augusto Sovrano le lettere che lo accreditano in qualità di inviato straordinario e ministro plenipotenziario di Tailandia presso la Real Corte.*

## La Principessa di Piemonte visita a Firenze mostre d'arte e d'artigianato

FIRENZE, 21.

L'A. R. la Principessa di Piemonte, ricevuta da tutte le autorità e gerarchie, ha visitato nel palazzo Strozzi la mostra interprovinciale d'arte e quella delle opere prescelte al concorso indetto dall'unione italiana ciechi per il premio di pittura «Piero della Francesca».

La Principessa si è poi recata alla sede della mostra dei mestieri artigiani del teatro, fatta segno a calorose manifestazioni di popolo.

## La morte del Principe Alfonso di Borbone

BIARRITZ, 21.

E' qui deceduto il principe Alfonso di Borbone, Duca d'Ansola, Grande di Spagna.

## Domenica sarà inaugurato il congresso di chirurgia di guerra

ROMA, 21.

Il 24 maggio, come è stato già annunciato, sarà inaugurato nella sala Giulio Cesare in Campidoglio il congresso nazionale di chirurgia di guerra per il quale è viva l'attesa, non solamente nei circoli scientifici.

Al congresso, che è organizzato dal Ministero della Guerra, Direzione generale di sanità militare, prenderanno parte, oltre a tutti i clinici e patologici chirurghi d'Italia, quanti si sono occupati nella passata guerra 1915-18 e nelle guerre di Etiopia e di Spagna, di problemi attinenti alla traumatologia e al trattamento delle lesioni di causa bellica.

E' assicurato l'intervento dei più alti maestri della chirurgia tedesca e delegazioni ufficiali della Bulgaria, della Croazia, della Romania, della Spagna e dell'Albania. Dalle relazioni e comunicazioni del congresso e delle discussioni emergeranno le provvidenze adeguate al perfezionamento della tutela del combattente, scaturite dallo studio e dall'esperienza degli anni di guerra.

## Le nuove direttive per gli ammassi bozzoli

ROMA, 21.

Secondo quanto risulta all'Ente Nazionale serico sono state in questi giorni impartite disposizioni alle Sezioni fibre tessili dei Consorzi provinciali tra i produttori della agricoltura ed ai Consorzi agrari provinciali per l'organizzazione degli ammassi bozzoli secondo le nuove direttive riguardanti gli Enti economici dell'agricoltura.

Le operazioni di ammasso saranno affidate ai Consorzi agrari che saranno responsabili verso le Sezioni fibre tessili della buona esecuzione e del buon fine di tutte le operazioni e pertanto i Consorzi avranno cura di completare le proprie attrezzature di ammasso.

Gli essiccatoi di proprietà delle Sezioni saranno ceduti in più ai Consorzi agrari mentre per quelli che le Sezioni tenessero in affitto, i Consorzi agrari dovranno sostituirsi alle Sezioni per la durata del contratto in vigore. L'utilizzazione degli essiccatoi esistenti nelle singole province ed appartenenti a terzi, dovrà essere concordata tra le Sezioni ed i Consorzi.

## Premi per i vari tipi di calzatura autarchica presentati al concorso di Roma

ROMA, 21.

Il 10 giugno avrà luogo a Roma il concorso nazionale della calzatura autarchica bandito dall'Ente nazionale fascista per l'artigianato e le piccole industrie. Sono previsti numerosi premi per i vari tipi di calzature per uomo, per donna e per ragazzi.

Tutte le calzature ammesse al concorso verranno esposte al pubblico per 15 giorni nella bottega della massaia rurale e dell'artigianato ai mercati di Roma.

## Proroga del concorso per i recipienti autarchici

ROMA, 21.

Con decreto 28 aprile 1942-XX del ministro per le Corporazioni sono stati prorogati al 30 giugno p. v. i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a premi per nuovi tipi autarchici di recipiente per conserve alimentari e al 15 agosto p. v. quello entro il quale gli interessati dovranno far pervenire gli esemplari di recipienti di loro ideazione alla R. Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari in Parma.

Per detto concorso sono stati stabiliti premi per un ammontare complessivo di lire 120 mila.

## L'attentato a von Papen

## Le richieste del procuratore generale: 20 anni per i maggiori responsabili

ISTANBUL, 21.

Stamane si è ripreso il processo per l'attentato contro von Papen.

Il procuratore generale, Gemil Alpai, ha letto la sua requisitoria.

Egli ha esordito ricordando l'emozione suscitata in Turchia dall'attentato contro l'ambasciatore di una Potenza amica e, dopo una minuta analisi degli avvenimenti, ha concluso domandando per l'Abdurrahaman 7 anni di lavori forzati e l'esilio perpetuo e per il Kornilloff ed il Pavlov 20 anni di lavori forzati. Terminata la requisitoria, la Corte ha deciso di sospendere l'udienza e di riprenderla il giorno 3 giugno.

*Le croci di guerra ai lavoratori del Reich*

## Speer e Goering riaffermano la volontà di vincere del popolo tedesco

BERLINO, 21.

I testi dei discorsi pronunciati ieri da Speer e da Göring in occasione del conferimento delle croci di guerra ai 137 lavoratori delle industrie belliche sono stati pubblicati nel pomeriggio e la stampa li riproduce integralmente, sottolineandone i punti principali.

Il ministro per le armi e munizioni ha detto fra l'altro che i soldati al fronte salutano con entusiasmo le nuove armi ricevute in questi ultimi tempi e si compiacciono per le innovazioni tecniche apportate dai migliori specialisti del Reich. Oggi le forniture belliche di primavera sono terminate e affluiscono al fronte in masse immense.

Una nuova, importante fase è così subentrata nel programma degli armamenti; un nuovo periodo ha ora inizio e nelle prossime settimane la produzione di armi e munizioni aumenterà incessantemente. Le cifre volute dal Führer sono state non solo raggiunte, ma sorpassate. Gli ultimi bilanci, riferentisi a un determinato spazio di tempo, segnano quasi ovunque una maggior produzione del 30 e del 50 per cento e, in taluni settori, addirittura del doppio di quanto il Führer aveva chiesto.

A sua volta Göring ha esaltato innanzi tutto la compattezza e la solidarietà della Nazione. «Fra un milione di tedeschi che combattono oggi sul più duro di tutti i fronti — ha detto il ministro — vi sono molti che in passato erano essi stessi cultori dell'idea comunista. Perduta la speranza nella Patria, essi avevano creduto di doversi gettare in braccio al fanatismo dell'idea comunista. Essi hanno ora potuto constatare di persona in che cosa consista il «paradiso sovietico» e si sono ricreduti».

Parlando dell'Unione sovietica, il maresciallo Göring ha detto: «Ci si chiede come mai il bolscevismo abbia potuto costruire un così immenso armamento. La risposta è facile: le masse sovietiche hanno lavorato bestialmente non per un nobile spirito di devozione alla patria o al popolo o al Governo, ma unicamente perchè nell'Unione sovietica il lavoratore è soltanto uno schiavo.

Quando il Führer si accorse che i bolscevichi continuavano ad armarsi a dismisura e a mettere insieme dieci, venti, trenta mila carri armati e altrettanti aeroplani, capì che Mosca voleva aggredire e distruggere la Germania e tempestivamente prevenne l'attacco bolscevico.

L'esercito sovietico è stato rovesciato e disfatto in una serie di inaudite vittorie e i nostri soldati sono penetrati nel territorio nemico per una profondità di 1500 chilometri. E proprio nell'istante in cui si stava per vibrare un nuovo possente colpo ci si contrappose improvvisamente un nuovo nemico e cioè l'inverno.

I russi non sono però riusciti a distruggere le Armate tedesche e le Divisioni germaniche si trovano presentemente davanti a Mosca nelle stesse, identiche posizioni dello scorso autunno».

Göring ha accennato infine alle difficoltà alimentari sottolineando che la natura è stata matrigna con tre inverni straordinariamente sfavorevoli e il maltempo, che ha avversato il raccolto e le semine, nell'ultimo inverno ha distrutto buona parte della semente autunnale. «Ma non bisogna disperare, non bisogna spaventarsi. Occorre sempre tener presente le sofferenze ben maggiori dei soldati che combattono al fronte dell'est.

E' necessario intensificare il lavoro e la produzione».

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» ed altri giornali commentando la solenne cerimonia di Stato svoltasi ieri nel nuovo palazzo della Cancelleria per la consegna delle onorificenze ai lavoratori, rilevano in primo luogo come lo spirito di questa manifestazione, la prima nella storia del lavoratore germanico, si identifichi con la ferrea volontà di tutto il popolo tedesco di conseguire l'immancabile vittoria a prezzo di qualsiasi sacrificio.

I giornali sottolineano poi come, Esercito e popolo, idealmente presenti al solenne rito svoltosi nella Cancelleria del Reich, abbiano espresso all'operaio e al contadino germanico che in questo momento lavorano per la vittoria come per la vittoria combatte il soldato al fronte, tutta la loro riconoscenza e le loro ammirazione.

## L'onomastico di Elena di Romania

BUCAREST, 21.

Ricorrendo oggi l'onomastico della Regina Madre, Elena di Romania, il maresciallo Antonescu, Conducator dello Stato, ed i membri del Governo hanno portato alla Sovrana nel castello di Sinaja gli auguri della Nazione.

I giornali dedicano calorosi articoli alla nobile figura della Sovrana dedicatasi dall'inizio della guerra alla cura dei feriti.

## Intensificazione dei rapporti radiofonici fra i Paesi dell'Asse e gli alleati

BUDAPEST, 21.

In questi giorni si sono riuniti a Budapest, ospiti della Radio ungherese, alcuni dirigenti di enti radiofonici dell'Italia, della Germania, dell'Ungheria, della Croazia e della Slovacchia. A conclusione dei colloqui è stato stabilito di intensificare ancor più i rapporti di collaborazione cordiale esistente fra gli enti radiofonici dei cinque Paesi alleati, nel quadro degli accordi culturali conclusi fra i rispettivi Governi.

## ULTIME DI SPORT

### Palla ovale

## Politecnico di Bucarest Guf Milano 23-9

BUCAREST, 21.

L'incontro di palla ovale fra il politecnico di Bucarest, squadra campione universitaria di Romania, e il GUF di Milano, si è concluso con la vittoria dei romeni per 23 a 9.

All'incontro, svoltosi dinanzi a un pubblico di oltre 10 mila persone, hanno assistito il vice presidente del Consiglio dei Ministri e il ministro d'Italia i quali, alla fine della partita, hanno offerto medaglie ai giocatori e due coppe alle squadre in ricordo di questa cavalleresca manifestazione sportiva.

## Ferme dichiarazioni ai giornali nipponici di un consigliere dell'ambasciata giapponese a Roma

TOKIO, 21.

L'«Asahi» ed il «Nichi Nichi» hanno intervistato a Manchoulli l'ex consigliere dell'ambasciata giapponese a Roma, il quale dopo aver parlato del suo viaggio compiuto attraverso la Turchia, il Caucaso e il Cuibiscev per tornare in Patria, viaggio durato 65 giorni, ha detto che il morale dei giapponesi che si trovano in Europa è altissimo e che essi sono orgogliosi delle vittorie riportate dall'Esercito, dalla Marina e dall'Aviazione nipponica.

Il Tripartito — ha proseguito Ando — ha rafforzato la sua compagine: mentre il Giappone si batte vittoriosamente in Asia, le Potenze dell'Asse lottano con non minore successo, strettamente unite contro il comune nemico.

Il popolo italiano, la cui fede nella vittoria finale è piena ed assoluta, ha dimostrato e dimostra la maggior simpatia per il Giappone. Ando ha soggiunto che l'Inghilterra tenta salvarsi dalla catastrofe appoggiandosi alle forze bolsceviche ed alla capacità di produzione degli Stati Uniti.

## Centinaia di quintali di pesca nelle acque della Liguria

SAN REMO, 21.

Un'abbondante pesca di sardine, lacerti e soralli è stata effettuata da domenica scorsa su tutte le nostre coste.

Alcune centinai di quintali di ottimo pesce sono riversate giornalmente in tutti i centri della nostra riviera e anche nei paesi del retroterra la cui popolazione ne ha fatto anche oggi un forte consumo acquistandolo a sole 2 o 3 lire al chilogramma.

## Buffarini inaugura a Roma il corso di aggiornamento per ufficiali dei vigili del fuoco

ROMA, 21.

Il sottosegretario all'Interno, dopo aver presenziato alle scuole centrali dei servizi antincendi al saggio finale di chiusura del secondo corso allievi sottufficiali e del primo corso di addestramento per cani da soccorso, ha inaugurato il primo corso di aggiornamento per ufficiali dei Vigili del fuoco.

Prima dell'inaugurazione del corso di aggiornamento è stato scoperto nella sala nautica un busto di Costanzo Ciano.

Il direttore generale dei servizi antincendi ha quindi brevemente illustrato l'attività e le realizzazioni dell'organizzazione antincendi con particolare riguardo alla fattiva partecipazione nazionale dei vigili del fuoco all'attuale guerra, sintetizzata nei 46 Caduti sotto i bombardamenti aerei in servizio in dipendenza della guerra e sui vari fronti, nei 164 feriti in servizio sempre in dipendenza della guerra, nei 2853 interventi e nei 1419 salvataggi di persone in occasione di bombardamenti aerei, nonchè nelle varie medaglie d'argento e di bronzo e nelle croci di guerra al V. M. finora concesse ai vigili del fuoco.

Alla cerimonia hanno assistito diverse autorità fra cui il Prefetto di Roma, il Federale, il Direttore generale dei servizi protezione antiaerea, insegnanti delle scuole centrali e funzionari. Erano pure presenti i comandanti di tutti i Corpi dei Vigili del fuoco che in precedenza avevano partecipato al rapporto tenuto dal Direttore generale dei servizi anticendi.

Dopo che i vigili, a chiusura del saggio degli allievi sottufficiali hanno cantato gli inni della Patria, il sottosegretario Buffarini ha loro rivolto parole di fede e di plauso. La manifestazione che ha avuto carattere strettamente militare, si è conclusa con la proiezione di un interessante documentario sulla partecipazione dei vigili del fuoco alla guerra.

Il sottosegretario, dopo aver espresso il suo compiacimento al Prefetto Giombini per la fervida attività svolta e per i risultati conseguiti, ha rivolto ai comandanti parole di elogio per l'apprezzata opera dei vigili e per il contributo di sangue che il Corpo ha generosamente offerto alla Patria in armi.

# Vita economico-finanziaria

## Quotazioni di Borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO

| | Quotazioni del 20 | del 21 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 95.02 | 95.10 |
| Rendita 3.50% | 80.65 | 80.65 |
| Redim. 5% imm. | 97.10 | 96.15 |
| Redim. 3.50% 1934 | 76.97 | 77.10 |
| Buoni Tesoro 1949 | 97.37 | 97.47 |
| » » 1943 I | 98.82 | 98.35 |
| » » 1944 | 98.30 | 98.35 |
| » » 1943 II | 98.12 | 98.17 |
| » » 1950 I | 97.45 | 97.45 |
| » » 1950 II | 97.45 | 97.45 |

OBBLIGAZIONI

| | Quotazioni del 20 | del 21 |
|---|---|---|
| Venezie 3.50% | 95.60 | 95.65 |
| I.R.I. Mare 4.50% | 501.50 | 502.25 |
| I.R.I. Ferro 4.50% | 541.75 | 542.25 |
| I.R.I. 4.50% | 483.50 | 483.75 |
| E.L.F.E.R. 4.50% | 491.25 | 492,— |

AZIONI

| | Quotazioni del 20 | del 21 |
|---|---|---|
| La Centrale | 1285,— | 1305,— |
| Mediterranea | 575,— | 588,— |
| Meridionali | 1244,— | 1292,— |
| Ass. Generali | 1146,— | 1155,— |
| Coton. Cantoni | 4600,— | 4610,— |
| Coton. Olcese | 1415,— | 1370,— |
| Tessuti stampati | 1835,— | 1820,— |
| Linif. Canap. Naz. | 910,— | 921,— |
| Manif. Rossari Varzi | 1410,— | 1430,— |
| Manif. Rotondi | 795,— | 800,— |
| Manif. Tosi | 315,— | 320,— |
| Manif. Cot. Merid. | 398.50 | 405,— |
| Unione Manif. | 670,— | 690,— |
| Lanif. Rossi | 2740,— | 2750,— |
| Lanif. Targetti | 211,— | 216,— |
| Cascami seta | 519,— | 515,— |
| Fibre Tess. (Chatill.) | 186.50 | 189,— |
| Snia Viscosa | 727.50 | 739,— |
| Finsider | 480,— | 498,— |
| Ilva | 195.50 | 196.75 |
| Metallurgica Italiana | 460,— | 480,— |
| Monte Amiata | 480,— | 490,— |
| Montecatini | 236,— | 239,— |
| Dalmine | 191.50 | 192,— |
| Miniere del Siele | 488,— | 492,— |
| Ansaldo | 65.50 | 67,— |
| Breda | 459,— | 461,— |
| Bianchi | 141,— | 141,— |
| Isotta Fraschini | 107.50 | 110.50 |
| Fiat | 785,— | 798,— |
| O.M.I. già Reggiane | 110.50 | 111.50 |
| Adriatica di Elettr. | 242,— | 245.25 |
| C.I.E.L.I. | 433,— | 445,— |
| Dinamo | 432,— | 435,— |
| Edison | 518,— | 529,— |
| Elettrica Bresciana | 428,— | 434,— |
| Selt Valdarno | 1055,— | 1040,— |
| Emiliana | 820,— | 830,— |
| Cisalpina | 238.50 | 236,— |
| Seso | 109,— | 110.50 |
| Sip | 96,— | 97.25 |
| Tirso | 198,— | 201,— |
| Vizzola | 748,— | 765,— |
| Merid. Elettr. | 424,— | 432,— |
| Orobia | 190.50 | 192.50 |
| Ovesticino | 239,— | 275,— |
| Romana Elettricità | 673.50 | 685,— |
| Terni | 250,— | 249,— |
| Unes | 182,— | 194.50 |
| Farelli | 126.75 | 127,— |
| Tecnomasio It. B.B. | 151,— | 153,— |
| Volta | 228.50 | 231.50 |
| Distillerie Italiane | 231,— | 234,— |
| Eridania | 900,— | 785,— |
| Raffin. Lig. Lomb. | 895,— | 1110,— |
| A.N.I.C. | 100.26 | 100.50 |
| Italgas | 25.90 | 26.45 |
| Fondi Rustici | 245,— | 250,— |
| Beni stabili Roma | 339,— | 345,— |
| Cartiere Burgo | 435,— | 455,— |
| Ciga | 73,— | 73,— |
| Italcementi | 395.50 | 395,— |
| Pirelli Italiana | 1565,— | 1681,— |
| Pirelli e C. | 860,— | 875,— |

CAMBI

| | Quotazioni del 20 | del 21 |
|---|---|---|
| Svizzera | 441,— | 441,— |

## Le indennità di licenziamento

### Nessuna innovazione nei rapporti fra aziende ed impiegati

L'applicazione del R. D. L. 8 gennaio 1942 N. 5, relativo all'istituzione d'una gestione speciale degli accantonamenti dei fondi per le indennità dovute dai datori di lavoro ai propri impiegati in caso di risoluzione dei rapporti d'impiego, ha dato luogo ad alcuni quesiti.

Ora, in risposta ai medesimi, viene chiarito che il provvedimento non apporta alcuna innovazione a quelli che sono i rapporti tra i datori di lavoro ed i prestatori d'opera in materia di indennità di licenziamento, rapporti che sono regolati dalla Legge sull'impiego privato dei contratti collettivi di lavoro o dalle norme comparate; nè la Legge preclude la via ad ulteriori miglioramenti ad impiegati.

L'impiegato per ottenere l'indennità di licenziamento, deve rivolgersi al proprio datore di lavoro, il quale preleverà dal suo deposito per il fondo la somma versata. Inoltre nessuna Legge vieta al lavoratore di rivolgersi alla propria organizzazione sindacale, e, se occorre, alla magistratura del lavoro per la tutela dei suoi interessi. Qualora, poi, il datore di lavoro non abbia provveduto od abbia provveduto solo in misura parziale a versare al fondo l'importo relativo all'indennità dell'impiegato, questi può ottenere il pagamento di tutto quanto gli compete direttamente dal fondo, sempre a carico del datore di lavoro, purchè non controversia in materia. Circa gli accorgimenti a cui sarebbero ricorsi alcuni datori di lavoro, sia col denunciare o versare meno di quanto avrebbero dovuto, sia col darne comunicazione con qualsiasi forma o mezzo ai propri impiegati, viene chiarito che i diritti di questi non possono essere compromessi da tale procedura, come non si compromettono nemmeno se l'impiegato avesse dato il suo benestare poichè tale consenso è di nessuna efficacia essendo viziato perchè non dato liberamente; anzi la Legge commina, tra l'altro, l'ammenda fino a lire 10 mila a quei datori di lavoro che non proveggono ai versamenti nella misura e nei termini prescritti (art. 16).

Infine il conteggio annuale della liquidazione in nessun caso va a danno dell'impiegato perchè il datore di lavoro deve tener conto degli anni precedenti. Se cioè un impiegato ha un aumento di stipendio, tale aumento si riflette su tutto il periodo prestato anteriormente, e quindi il datore di lavoro deve provvedere a versare al fondo non soltanto l'indennità maturata in quell'anno, ma quanto occorre per liquidare sulla misura del nuovo stipendio, tutto il precedente periodo di servizio, come chiaramente si rileva dal disposto degli art. 2 e 8 del R. Decreto Legge.

La nuova Legge costituisce un notevole passo avanti nel campo sociale, perchè, anzitutto, viene a tutelare il lavoratore, sottraendo alla voracità del datore di lavoro quelle somme che sono il frutto di tanti anni di operosità e che qualche volta, per il passato, sono andate in fumo.

Garantisce altresì, in caso di morte dell'impiegato, l'indennità di licenziamento corrispondente ad un determinato numero di anni di servizio che verrà stabilito con Decreto Reale, e questa liquidazione integrativa non viene ad aggravare il datore di lavoro perchè è a carico del fondo.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»